



**Università “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara**

Scuola di Medicina e Scienze della Salute

**Corso di Laurea Magistrale in Psicologia
(LM-51)**

Presidente prof. Tiziana Aureli

Programmi e piani di studio

Anno Accademico 2016 - 2017

Realizzazione a cura di: Marcello Costantini

Regolamento didattico del Corso di Studi in Psicologia (LM-51)
Coorte 2016-2017

Art. 1 - Denominazione

È istituito presso la Scuola di Medicina e scienze della salute dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti- Pescara il Corso di Studio in Psicologia, d'ora in avanti chiamato "Corso di Studio". Il Corso appartiene alla Classe LM-51 delle Lauree Magistrali (www.lm51psicologia.unich.it).

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio mira a formare una figura di laureato capace di svolgere attività professionale e/o di ricerca negli ambiti della psicologia cognitiva, psicologia dello sviluppo, psicologia dei gruppi, delle comunità e organizzazioni. Allo scopo, organizza la formazione in tre curricula diversi, finalizzati a fornire conoscenze teoriche, metodologiche e tecniche in ciascuno di tali ambiti rispettivamente. Essi sono: a) Curriculum in **"Psicologia cognitiva"** riguarda l'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche - percezione, emozione, motivazione, memoria, apprendimento, pensiero e linguaggio - attraverso cui l'uomo interagisce con il mondo esterno ed elabora rappresentazioni mentali di sé e dell'ambiente. Mira altresì a fornire conoscenze avanzate circa i substrati neurali di tali processi e i metodi di indagine neuro-psico-fisiologica diretti alla loro rilevazione, con particolare attenzione alle tecniche di neuroimmagine.

b) Curriculum in **"Psicologia dello sviluppo"** riguarda le transizioni psicologiche che caratterizzano lo sviluppo umano sia tipico che atipico nel ciclo di vita, e in particolare nell'infanzia e nell'adolescenza, relativamente agli ambiti del funzionamento cognitivo, comunicativo-linguistico, emotivo-affettivo e sociale considerati in una prospettiva che tiene in considerazione gli aspetti biologici, neurali e relazionali, rilevati attraverso tecniche comportamentali e di neuroimmagini. Verranno approfonditi i processi che caratterizzano lo sviluppo tipico e atipico con particolare considerazione delle disabilità evolutive nella sfera cognitiva, affettiva e relazionale.

c) Curriculum in **"Psicologia dei gruppi, delle comunità e delle organizzazioni"** riguarda le relazioni tra processi ed eventi collettivi e societari - ambientali, culturali, familiari, comunitari, politici, economici e giuridici - e processi psicologici individuali - disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, persuasione - sociali - dinamiche di gruppo e intergruppi - e istituzionali, con particolare riguardo agli aspetti comunicativi e relazionali che entrano in gioco nella vita delle organizzazioni e condizionano il benessere degli individui al loro interno. Inoltre prevedono due insegnamenti, in ambito biomedico e umanistico rispettivamente, mirati ai contenuti del curriculum di riferimento che hanno lo scopo di avanzare le conoscenze degli studenti anche negli ambiti affini alla formazione psicologica.

La scelta del curriculum che si intende seguire va effettuata al momento dell'immatricolazione. Tale scelta può essere modificata una sola volta, al momento dell'immatricolazione al secondo anno in corso.

La formazione in ciascun curriculum include conoscenze di tipo sia teorico che tecnico. Pertanto, ciascun insegnamento di ambito psicologico prevede esercitazioni pratiche guidate (EPG) dirette all'apprendimento e al padroneggiamento di strumenti di osservazione, analisi e valutazione dei fenomeni

psicologici studiati. Tali esercitazioni sono svolte in aula e in laboratorio e richiedono la frequenza obbligatoria, verificata attraverso il controllo delle presenze e registrata sul verbale di esame. Ciascuno studente è vivamente consigliato di superare tutte le EPG attraverso tale modalità. Chi non potesse farlo, è comunque tenuto a frequentarne almeno cinque, sostenendo quelle restanti tramite lo svolgimento del programma alternativo.

La formazione prevede inoltre due insegnamenti, in ambito biomedico e umanistico rispettivamente, allo scopo di avanzare le conoscenze degli studenti in due ambiti affini a quello psicologico.

Infine, obiettivo formativo del corso è anche l'esercizio delle abilità di comprensione della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico della letteratura scientifica psicologica. A tale scopo verrà favorito lo Studio di testi in tale lingua, in particolare quello degli articoli di ricerca più recenti che verranno presentati e utilizzati sia all'interno del corso che nelle attività di laboratorio.

Art. 3 - Risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi di cui all'Articolo 2 saranno realizzati attraverso un percorso formativo mirato al conseguimento delle seguenti capacità:

a) *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*. Capacità di esaminare attentamente le materie di Studio, di individuare le questioni rilevanti e di trovare le informazioni necessarie a offrire risposte articolate e analitiche, di promuovere elaborazioni personali fondate. In relazione al curriculum scelto, tali capacità devono fondare conoscenze avanzate nelle sottoaree dell'indagine psicologica di pertinenza del curriculum e di collegare tali conoscenze con gli aspetti di confine individuati dagli insegnamenti degli altri curricula inseriti nel piano di studi e di insegnamenti affini di ambito umanistico e biologico. L'obiettivo è pervenire a una formazione approfondita nel curriculum scelto e capace di generalizzare le conoscenze. Il percorso formativo verrà monitorato con esami di profitto in forma orale o scritta in relazione alle singole materie di insegnamento.

b) *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in attività di tipo pratico nonché in situazioni concrete, di trattare i dati empirici in base a concetti e modelli adeguati, di applicare criteri di valutazione dei fenomeni psicologici che siano fondati su conoscenze solide. I laureati dovranno mostrare la capacità di interpretare i dati, di progettare ricerche o collaborare in modo originale alla progettazione di ricerche, di impostare e condurre interventi nell'ambito psicologico previsto dal curriculum scelto. Tale capacità verrà monitorata attraverso la realizzazione di esercitazioni finalizzate all'acquisizione e al padroneggiamento di strumenti di analisi e valutazione.

c) *Autonomia di giudizio (making judgements)*. Si richiede la capacità di formulare autonomamente giudizi critici nella lettura e interpretazione della letteratura scientifica di riferimento. Si richiede inoltre la capacità di formulare valutazioni argomentate sui fenomeni indagati in base ai dati osservativi e strumentali rilevati, anche tenendo conto dei principi dell'etica professionale. Si richiede la capacità di valutare le proposte e i progetti di indagine/intervento anche alla luce dei fattori contestuali connessi alle situazioni a cui si applicano. Tali capacità possono concretizzarsi -soprattutto attraverso l'esperienza della preparazione della dissertazione finale - nell'acquisizione di un'autonomia professionale e di un bagaglio di

conoscenze e metodi, che pur nella loro identità ancora iniziale devono ambire ad essere esportati come know-how metodologico e analitico nelle scelte professionali del futuro psicologo.

d) *Abilità comunicative (communication skills)*. Si richiede la capacità di esporre le conclusioni e le soluzioni ai problemi nonché i loro presupposti teorici e metodologici a interlocutori diversi, sia psicologi, utilizzando appropriatamente il lessico della propria disciplina, sia esperti di diverse professionalità allo scopo di collaborare in gruppi di lavoro multidisciplinari. Si richiede anche la capacità di comunicare con non specialisti, tenendo in considerazione le esigenze e le richieste degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni con i quali ci si trova ad operare nel corso della propria attività.

e) *Capacità di apprendimento (learning skills)*. Si richiede una capacità avanzata di riflettere sugli argomenti di Studio nonché di integrare le nuove informazioni sulla base di un processo elaborativo originale e autonomo. Il laureato in tale corso deve pertanto qualificarsi per la sua capacità di "imparare a imparare" allo scopo di progettare lo sviluppo della propria formazione in funzione di specifici obiettivi.

Art. 4 - Sbocchi formativi previsti per i laureati

Il Corso di laurea si prefigge di fornire la formazione adeguata per proseguire l'attività di Studio e di ricerca in piena autonomia o comunque con un alto livello di responsabilizzazione nell'individuazione degli obiettivi e delle strategie di apprendimento. Esso pertanto pone le basi per accedere a una formazione di terzo livello (scuole di specializzazione abilitanti anche all'esercizio della psicoterapia, dottorato di ricerca, master e corsi di perfezionamento).

Art. 5 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati potranno iscriversi all'albo professionale degli Psicologi, previo superamento dell'esame di stato, e all'albo professionale degli psicoterapeuti, previo conseguimento del relativo titolo di specializzazione. Potranno esercitare la propria attività in completa autonomia professionale all'interno di aziende sanitarie pubbliche e private, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi di assistenza e cura alla persona e nelle comunità. In particolare, le competenze acquisite durante il Corso di Studio consentono di svolgere le seguenti professioni:

- psicologo negli ambiti della valutazione psicometrica e dei processi neurocognitivi all'interno delle strutture ospedaliere e ambulatoriali legate alla diagnosi e alla riabilitazione o come consulente nel privato; psicologo negli ambiti applicativi della psicologia cognitiva e delle neuroscienze (e.g. ergonomia, progettazione software)
- psicologo all'interno dei servizi materno-infantili, socio-educativi e scolastici, nei centri destinati all'assistenza e al sostegno psicosociale dei soggetti in età evolutiva, nelle strutture ospedaliere e ambulatoriali legate alla diagnosi e alla riabilitazione o come consulente nel privato
- psicologo nel campo dell'intervento - in contesti mono e multiculturali - per conto di istituzioni, aziende e organizzazioni non governative, nelle aree dei processi di negoziazione diretti a gestire i conflitti tra gli individui e i gruppi, nelle agenzie che si occupano di comunicazioni di massa e di pubblicità, nell'organizzazione e gestione delle risorse umane.

In riferimento alle classificazioni Istat, il Corso prepara alle professioni di:

- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)

Nel caso della prima classe sopra riportata, occorre segnalare che per svolgere l'attività di psicoterapeuta lo psicologo deve conseguire la specializzazione prevista dall'art. 3 della legge 56/89.

Art. 6 - Durata degli studi

La durata normale del corso è di 2 anni. Lo studente può conseguire il titolo dopo aver ottenuto 120 crediti adempiendo a quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7 - Requisiti per l'immatricolazione

Il corso è ad accesso programmato (Max: 120 posti). L' immatricolazione al corso richiede: 1) il superamento della procedura di selezione, che prevede l'accoglimento delle domande di immatricolazione in ordine cronologico di presentazione sino a esaurimento dei posti disponibili; 2) il possesso di una Laurea o titolo equipollente (italiano o estero) che documenti un curriculum di studi costituito da non meno di 96 CFU nell'ambito dei settori psicologici; 3) un'adeguata preparazione personale che viene soddisfatta dall'acquisizione di: almeno 18 CFU in totale nei settori MPSI/01,02,03; almeno 6 CFU nel settore M-PSI/04; almeno 12 CFU in totale nei settori M-PSI/05,06; almeno 12 CFU in totale nei settori M-PSI/07,08. Lo studente che intende immatricolarsi deve verificare personalmente il possesso di tali requisiti e autocertificarlo. La verifica dei requisiti suddetti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di Studio e, in caso di mancato riscontro, l'immatricolazione sarà considerata come non valida.

Art. 8 - Organizzazione della didattica

Il Corso di studi prevede l'acquisizione di 120 CFU (comprensivi di quelli relativi alla preparazione della prova finale), distribuiti in "Attività formative Caratterizzanti", "Attività affini e integrative" e "Altre attività". Ciascun CFU consta di 25 ore di attività totali, delle quali 8 ore si intendono come attività didattica frontale e le restanti ore come attività di studio personale. Diversamente, ciascun CFU dedicato all'attività di Tirocinio consta di 25 ore. Il Corso di laurea organizza la didattica in curricula. Ciascun curriculum prevede insegnamenti distribuiti in ambito psicologico, bio-medico e umanistico. Tutti gli insegnamenti in ambito psicologico hanno una parte teorica svolta in presenza (6 CFU) e una parte di esercitazioni

pratiche guidate (EPG da 2 CFU) svolte in aula e/o in laboratorio sugli aspetti metodologici, tecnici e strumentali dell'insegnamento corrispondente allo scopo di favorire l'apprendimento e padroneggiamento della pratica psicologica.

Il piano degli studi approvato per la coorte di immatricolati nell'a.a. 2016-17 è il seguente:

Curricolo Psicologia Cognitiva				
Tabella B- Insegnamenti caratterizzanti				
SSD	CFU	Insegnamento	Anno	Periodo
B1 - Insegnamenti costitutivi del curriculum				
M-PSI/01	6	Fondamenti di scienze cognitive	I	III
M-PSI/02	6	Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica	I	III
M-PSI/02	6	Neuropsicologia	I	I
M-PSI/03	6	Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/01	6	Psicologia della memoria e dell'invecchiamento	II	I
M-PSI/01	6	Psicologia del linguaggio	II	II
M-PSI/01	6	Psicologia della percezione e dell'attenzione	II	I
M-PSI/02	6	Neuroscienze cognitive	II	I
M-PSI/05	6	Psicologia di comunità e progettazione in ambito psico-sociale	II	I
B 2 - Un insegnamento a scelta tra i seguenti				
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo del linguaggio	I	I
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo sociale e del sé	II	II
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo emotivo e affettivo	II	I
M-PSI/04	6	Il disagio evolutivo nei contesti familiare e scolastico	II	I
Tabella C- Insegnamenti affini o integrativi				
C 1 - Un insegnamento tra i seguenti				
M-FIL/02	6	Filosofia della mente e del linguaggio	I	II
M-FIL/03	6	Elementi di antropologia	I	III
M-FIL/06	6	Il problema della conoscenza nel pensiero filosofico	I	III
SPS/07	6	Sociologia e diritto del lavoro	I	I
SECS-P/07	6	Finanza comportamentale	I	III
C 2 - Un insegnamento tra i seguenti				
SSD	CFU	Insegnamento	Anno	Periodo
M-EDF/2 MED/25 (CI)		Fondamenti neurofisiologici e psicopatologici dei disturbi mentali		

M-EDF/2	3	Fondamenti neurofisiologici dei disturbi mentali	I	III
MED/25	3	Fondamenti psicopatologici dei disturbi mentali	I	III
MED/03 BIO/13 (CI)		Genetica del comportamento e biologia evoluzionistica		
MED/03	3	Genetica del comportamento	I	II
BIO/13	3	Biologia evoluzionistica	I	II
Tabella D - Insegnamenti a scelta (8 CFU)				
Tabella E - Prova finale (16 CFU)				
Tabella F - Altre attività				
F 1 - Attività costitutive del curriculum				
M-PSI/01	2	EPG - Fondamenti di scienze cognitive	I	III
M-PSI/02	2	EPG - Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica	I	III
M-PSI/02	2	EPG - Neuropsicologia	I	I
M-PSI/03	2	EPG 1 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/03	2	EPG 2 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/03	2	EPG 3 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia della memoria e dell'invecchiamento	II	I
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia del linguaggio	II	II
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia della percezione e dell'attenzione	II	I
M-PSI/02	2	EPG - Neuroscienze cognitive	II	I
M-PSI/05	6	EPG 1- Psicologia di comunità e progettazione in ambito psico-sociale	II	I
F 2 - Un'attività associata all'insegnamento scelto in Tabella B 2				
M-PSI/04	2	EPG 1 - Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	2	EPG 2 - Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo del linguaggio	I	I
M-PSI/04	2	EPG 1 - Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	2	EPG 2 - Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo sociale e del sé	II	II
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo emotivo e affettivo	II	I
SSD	CFU	Insegnamento	Anno	Periodo

M-PSI/04	2	EPG - Il disagio evolutivo nei contesti familiare e scolastico	II	I
Tirocinio	4		II	

Curricolo Psicologia dello sviluppo				
Tabella B- Insegnamenti caratterizzanti				
B1 - Insegnamenti costitutivi del curriculum				
SSD	CFU	Insegnamento	Anno	Periodo
M-PSI/02	6	Neuroscienze cognitive dello sviluppo	I	III
M-PSI/03	6	Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo del linguaggio	I	I
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo sociale e del sé	II	II
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo emotivo e affettivo	II	I
M-PSI/04	6	Il disagio evolutivo nei contesti familiare e scolastico	II	I
M-PSI/05	6	Psicologia di comunità e progettazione in ambito psico-sociale	II	I
B 2 - Un insegnamento a scelta tra i seguenti				
M-PSI/01	6	Fondamenti di scienze cognitive	I	III
M-PSI/02	6	Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica	I	III
M-PSI/02	6	Neuropsicologia	I	I
M-PSI/01	6	Psicologia della memoria e dell'invecchiamento	II	I
M-PSI/01	6	Psicologia del linguaggio	II	II
M-PSI/01	6	Psicologia della percezione e dell'attenzione	II	I
M-PSI/02	6	Neuroscienze cognitive	II	I
Tabella C- Insegnamenti affini o integrativi				
C 1 - Un insegnamento tra i seguenti				
M-FIL/02	6	Filosofia della mente e del linguaggio	I	II
M-FIL/03	6	Elementi di antropologia	I	III
M-FIL/06	6	Il problema della conoscenza nel pensiero filosofico	I	III
SPS/07	6	Sociologia e diritto del lavoro	I	I
C 2 - Un insegnamento tra i seguenti				
MED/03 BIO/13 (CI)		Genetica dello sviluppo e biologia evolutiva		
MED/03	6	Genetica dello sviluppo	I	II

BIO/13	6	Biologia evoluzionistica	I	II
MED/39	6	I disturbi del neurosviluppo	II	II
Tabella D - Insegnamenti a scelta (8 CFU)			I	
Tabella E - Prova finale (16 CFU)				
Tabella F - Altre attività				
F 1 - Attività costitutive del curriculum				
M-PSI/02	2	EPG - Neuroscienze cognitive dello sviluppo	I	III
M-PSI/03	2	EPG 1 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/03	2	EPG 2 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/03	2	EPG 3 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/04	2	EPG 1 - Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	2	EPG 2 - Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo del linguaggio	I	I
M-PSI/04	2	EPG 1 - Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	2	EPG 2 - Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo sociale e del sé	II	II
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo emotivo e affettivo	II	I
M-PSI/04	2	EPG - Il disagio evolutivo nei contesti familiare e scolastico	II	I
M-PSI/05	6	EPG 2 - Psicologia di comunità e progettazione in ambito psico-sociale	II	I
F 2 - Un'attività associata all'insegnamento scelto in Tabella B 2				
M-PSI/01	2	EPG - Fondamenti di scienze cognitive	I	III
M-PSI/02	2	EPG - Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica	I	III
M-PSI/02	2	EPG - Neuropsicologia	I	I
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia della memoria e dell'invecchiamento	II	I
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia del linguaggio	II	II
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia della percezione e dell'attenzione	II	I
M-PSI/02	2	EPG - Neuroscienze cognitive	II	I
Tirocinio	4		II	

Curricolo di Psicologia dei gruppi, delle comunità e delle organizzazioni				
Tabella B- Insegnamenti caratterizzanti				
B1 - Insegnamenti costitutivi del curriculum				
SSD	CFU	Insegnamento	Anno	Periodo
M-PSI/03	6	Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/05	6	Psicologia degli atteggiamenti e opinioni	I	II
M-PSI/05	6	Metodologia della ricerca psicosociale	I	I
M-PSI/05	6	Psicologia dei gruppi	I	III
M-PSI/05	6	Psicologia di comunità e progettazione in ambito psico-sociale	II	I
M-PSI/05	6	Psicologia giuridica	II	I
M-PSI/06	6	Psicologia delle organizzazioni	II	II
B 2 - Due insegnamenti a scelta tra i seguenti				
M-PSI/01	6	Fondamenti di scienze cognitive	I	III
M-PSI/02	6	Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica	I	III
M-PSI/02	6	Neuropsicologia	I	I
M-PSI/01	6	Psicologia della memoria e dell'invecchiamento	II	I
M-PSI/01	6	Psicologia del linguaggio	II	II
M-PSI/01	6	Psicologia della percezione e dell'attenzione	II	I
M-PSI/02	6	Neuroscienze cognitive	II	I
B 3 - Un insegnamento a scelta tra i seguenti				
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo del linguaggio	I	I
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo sociale e del sé	II	II
M-PSI/04	6	Psicologia dello sviluppo emotivo e affettivo	II	I
M-PSI/04	6	Il disagio evolutivo nei contesti familiare e scolastico	II	I
Tabella C- Insegnamenti affini o integrativi				
C 1 - Un insegnamento tra i seguenti				
M-FIL/02	6	Filosofia della mente e del linguaggio	I	II
M-FIL/03	6	Elementi di antropologia	I	III
M-FIL/06	6	Il problema della conoscenza nel pensiero filosofico	I	III
SPS/07	6	Sociologia e diritto del lavoro	I	I

SECS-P/07	6	Finanza comportamentale	I	III
C 2 - Un insegnamento tra i seguenti				
M-EDF/2 MED/25 (CI)		Fondamenti neurofisiologici e psicopatologici dei disturbi mentali		
M-EDF/2	3	Fondamenti neurofisiologici dei disturbi mentali	I	III
MED/25	3	Fondamenti psicopatologici dei disturbi mentali	I	III
MED/03	6	Genetica sociale	I	II
Tabella D - Insegnamenti a scelta (8CFU)			I	
Tabella E - Prova finale (16 CFU)				
Tabella F - Altre attività				
F 1 - Attività costitutive del curriculum				
M-PSI/03	2	EPG 1 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/03	2	EPG 2 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/03	2	EPG 3 - Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati	I	II
M-PSI/05	2	EPG - Psicologia degli atteggiamenti e opinioni	I	II
M-PSI/05	2	EPG - Metodologia della ricerca psicosociale	I	I
M-PSI/05	2	EPG - Psicologia dei gruppi	I	III
M-PSI/05	2	EPG 3 - Psicologia di comunità e salute progettazione in ambito psico-sociale	II	I
M-PSI/05	2	EPG - Psicologia giuridica	II	I
M-PSI/06	2	EPG - Psicologia delle organizzazioni	II	II
F 2 - Un'attività associata a ciascuno dei due insegnamenti scelti in Tabella B 2				
M-PSI/01	2	EPG - Fondamenti di scienze cognitive	I	III
M-PSI/02	2	EPG - Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica	I	III
M-PSI/02	2	EPG - Neuropsicologia	I	I
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia della memoria e dell'invecchiamento	II	I
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia del linguaggio	II	II
M-PSI/01	2	EPG - Psicologia della percezione e dell'attenzione	II	I
M-PSI/02	2	EPG - Neuroscienze cognitive	II	I

F 3 - Un'attività associata all'insegnamento scelto in Tabella B 3				
M-PSI/04	2	EPG 1 - Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	2	EPG 2 - Psicologia dello sviluppo interattivo e comunicativo	I	III
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo del linguaggio	I	I
M-PSI/04	2	EPG 1 - Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	2	EPG 2 - Psicologia dello sviluppo cognitivo	II	II
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo sociale e del sé	II	II
M-PSI/04	2	EPG - Psicologia dello sviluppo emotivo e affettivo	II	I
M-PSI/04	2	EPG - Il disagio evolutivo nei contesti familiare e scolastico	II	I
Tirocinio	4		II	

Gli insegnamenti collocati al secondo anno nei quadri B2 e B3 nonché F2 e F3 di ciascun curriculum sono anticipabili al primo anno. Per sostenere validamente gli esami di profitto lo studente è tenuto al rispetto delle regole di seguito elencate:

- Essere in regola con le tasse, cioè la posizione amministrativa dello studente deve risultare regolare;
- Essere in regola con l'iscrizione all'anno di corso al quale è riferito l'insegnamento;
- Sostenere solo esami previsti dal piano di studi;
- Sostenere solo esami riferiti all'anno di corso al quale si è iscritti;
- Sostenere gli esami prima della eventuale presentazione della domanda di trasferimento ad altro Ateneo o di passaggio ad altro Corso di studi;
- Non sostenere esami già validi o per i quali è stata ottenuta convalida dai competenti organi accademici;
- Non sostenere esami di livello diverso da quello del corso frequentato (ad esempio, non si possono sostenere esami di Corsi di Studio in Classi di laurea triennale);
- Non sostenere esami in insegnamenti di altri Corsi di Studio che abbiano denominazione uguale o simile a quella degli insegnamenti del Corso di Studio in Psicologia

Art. 9 - Frequenza

Le Esercitazioni Pratiche Guidate (EPG) svolte in aula e/o laboratorio richiedono la frequenza obbligatoria. E' previsto un programma alternativo per lo studente che non possa assolvere l'obbligo della frequenza. Ogni studente, tuttavia, è tenuto a sostenere un numero minimo di cinque EPG a frequenza obbligatoria, di cui almeno tre da effettuarsi nei SSD fondamentali del curriculum scelto e precisamente: M-PSI/01 e M-PSI/02 per il curriculum di Psicologia cognitiva; M-PSI/04 per il curriculum di Psicologia dello sviluppo; M-PSI/05 e M-PSI/06 per il curriculum di Psicologia dei gruppi, delle comunità e delle organizzazioni.

Art. 10 - Modalità di verifica della preparazione acquisita

La verifica della preparazione negli insegnamenti del curriculum verrà effettuata tramite esami di profitto in forma orale e/o scritta in relazione alle singole materie di insegnamento. La valutazione verrà formalizzata con un voto. La verifica della preparazione nelle esercitazioni pratiche verrà effettuata tramite la realizzazione di un lavoro applicativo e formalizzata con un giudizio di idoneità.

Laddove la verifica prevede una prova scritta, la verbalizzazione del voto d'esame dovrà essere effettuata necessariamente durante la sessione di esami in cui è stata sostenuta la prova. Può essere effettuata nella sessione successiva previa presentazione del certificato medico o del datore di lavoro a giustificazione dell'assenza. Nel caso di esami integrati e di esami abbinati ad Esercitazioni Pratiche Guidate, la verbalizzazione sarà effettuata durante la sessione di esami in cui è stata sostenuta l'ultima parte dell'esame integrato o dell'esame abbinato ad EPG. In entrambi i casi, l'ultima parte dell'esame dovrà essere sostenuta entro dodici mesi dalla data in cui è stata superata la prima parte dell'esame.

Art. 11 - Prova finale per il conseguimento del titolo

La tesi di laurea consiste in un elaborato originale redatto sotto la supervisione di un relatore e verificato da un correlatore. Essa è il prodotto conclusivo della carriera dello studente e pertanto implica l'acquisizione e il padroneggiamento delle abilità necessarie allo svolgimento autonomo di un lavoro di ricerca approfondito in ambito psicologico, in particolare sulle tematiche del piano di studi effettuato. Tali abilità riguardano:

- la scelta ragionata di un tema rilevante della ricerca e della teoria psicologica;
- la comprensione critica della letteratura specifica e in particolare delle problematiche teoriche e metodologiche che caratterizzano l'argomento di tesi;
- la realizzazione di un lavoro empirico tramite le metodologie dell'indagine scientifica;
- l'utilizzo autonomo degli strumenti utili alla raccolta dei dati e alla loro successiva analisi statistica;
- la competenza logica e linguistica necessaria alla presentazione orale e scritta del lavoro svolto.

Lo studente che intende redigere la prova finale in lingua straniera, può chiedere autorizzazione al Consiglio del Corso di studi.

Art. 12 - Modalità per il trasferimento da altri corsi di Studio

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio e/o Facoltà (trasferimento) e gli studenti già in possesso di un titolo di Laurea V. O. o Specialistica (abbreviazione degli studi) hanno obbligo di iscrizione al 1° anno del Corso di Studio in Psicologia, previo soddisfacimento dei requisiti previsti (art. 7). La verifica di tali requisiti sarà effettuata da una Commissione apposita del Corso di Studio e, in caso di mancato riscontro, l'immatricolazione sarà considerata come non valida. Ad avvenuta immatricolazione gli interessati potranno procedere alla convalida degli esami sostenuti in precedenza, presentando alla segreteria apposita domanda entro e non oltre il 15 dicembre dell'anno di immatricolazione. A tale domanda andrà allegata la lista degli esami che si richiede vengano riconosciuti con indicazione del relativo Settore Scientifico Disciplinare (SSD), qualora disponibile. . Verranno ammessi al primo anno tutti gli studenti cui verranno riconosciuti fino a 39 CFU, al secondo anno tutti quelli a cui verranno riconosciuti non meno di 40 CFU. Non saranno accolte richieste di riconoscimento di esami sostenuti da più di 10 anni prima della domanda. Il riconoscimento degli esami non corrispondenti per denominazione all'offerta formativa della Facoltà di Psicologia verrà trasmesso dalla commissione riconoscimento CFU ai singoli docenti, che giudicheranno la pertinenza della richiesta e decideranno caso per caso il numero di CFU eventualmente riconosciuti. In ogni caso gli esami convalidati agli studenti trasferiti da altro Ateneo o da altro Corso di Studio, nonché gli esami dispensati agli studenti già in possesso di uno o più precedenti titoli di Laurea, verranno registrati senza specificarne sul libretto il voto conseguito.

Art. 13 - Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività formative sono supportate dall'attività di ricerca svolta dai docenti e ricercatori del Corso di studi nell'ambito dei Dipartimenti di appartenenza. In particolare, gli studenti potranno, sulla base del livello di preparazione, motivazione e impegno, frequentare i laboratori dove tale attività viene svolta.

Art. 14 - Tirocini/Stages

I tirocini (stages) si configurano come completamento del percorso formativo, offerto dal CdS allo scopo di prendere contatto con specifici setting sotto la supervisione di professionisti. Lo stage può essere effettuato in strutture, che possono essere interne all'Università, ad esempio i laboratori afferenti ai Dipartimenti, oppure esterne, come aziende, enti e centri di ambito pubblico o privato. Nel primo caso, lo stage offre l'opportunità di frequentare i luoghi dove si svolge un'attività di ricerca collegata ai contenuti dello studio; nel secondo caso, quella di alternare lo studio alla frequentazioni di luoghi di lavoro collegati alla professione, allo scopo di agevolare le scelte future degli studenti. La proposta di stage sarà concordata con la struttura ospitante e, in base al progetto formativo di tale proposta, può prevedere la presenza di un tirocinante o di più tirocinanti contemporaneamente. Una volta consultate le proposte di stage disponibili, lo studente può effettuare la prenotazione allo stage. L'attività svolta si estende per 100 ore (4 CFU) distribuite in base ad accordi con la struttura ospitante.

Durante lo stage lo studente è seguito da un tutor aziendale e un tutor accademico, al fine di monitorare lo svolgimento dell'attività da parte dello studente. Al termine di tale periodo lo studente presenterà una relazione sull'attività svolta, compilando l'apposito modulo. L'approvazione della relazione da parte dei due tutor consentirà allo studente di acquisire i crediti previsti. L'acquisizione dei CFU verrà registrata in un apposito verbale relativo allo svolgimento dell'attività di formazione e valutata tramite un giudizio di idoneità.

Art. 15 - Svolgimento di attività formative all'estero

Lo studente che intende svolgere una parte del proprio percorso formativo all'estero (programma Socrates-Erasmus, ecc.) deve presentare richiesta all'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo facendo riferimento ad una Università straniera già convenzionata e, nel caso di utile posizionamento in graduatoria, deve richiedere l'approvazione del piano di studi al Consiglio del Corso di studi. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi pubblicati sul sito dell'Ateneo.

Art. 16 - Congelamento della carriera accademica

Lo studente che intende sospendere temporaneamente la propria accademica al fine di frequentare altri corsi presso questo o altro Ateneo, anche estero, deve farne richiesta al Consiglio del Corso di studi.

Art. 17 - Doppia iscrizione Corso di studi-Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici

Lo studente che dichiara l'intenzione di avvalersi della contemporanea iscrizione presso Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (Conservatori musicali, ecc.) deve presentare annualmente il piano di studio

previsto per l'anno in corso, che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di studi. Fino all'approvazione del piano di studio, lo studente è iscritto con riserva.



**Università “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara**

Scuola di Medicina e Scienze della Salute

PROGRAMMI INSEGNAMENTI 2015-2016

FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE

..... 6+2 CFU

Modulo Base6CFU (M-PSI/01)

Dott. Alberto Di Domenico

Obiettivi formativi: Competenza approfondita circa la storia e le manifestazioni disciplinari ed interdisciplinari principali delle scienze cognitive (psicologia, neuroscienze, intelligenza artificiale, linguistica, filosofia, antropologia). Capacità critica di valutare teorie relative al funzionamento della mente e del cervello, modelli di simulazione (intelligenza artificiale classica, reti neurali, sistemi dinamici) ed applicazioni pratiche (fattori umani, ecc).

Programma del corso: Il corso guarderà al passato ed al presente delle scienze cognitive, isolando gli eventi-chiave che hanno portato alla loro genesi, che ne hanno permesso il consolidamento e che le vedono attualmente impegnate in importanti mutazioni. Il contenuto del corso è per definizione interdisciplinare, e richiederà una discreta padronanza di argomenti di psicologia cognitiva, neuroscienze, informatica. Alla visione storica della disciplina verrà affiancata una serie di moduli di approfondimento su tematiche di ricerca contemporanee come l'evoluzione della cognizione, le basi neurali della coscienza e della decisione, la cognizione situata, la progettazione di sistemi intelligenti e di interfacce uomo-macchina. Verrà data grande importanza alla lettura di articoli originali e alla elaborazione creativa di progetti di analisi e ricerca in piccoli gruppi di studenti.

Modalità d'esame: Prova scritta a risposte aperte. Prova orale facoltativa a seguito di valutazione sufficiente della prova scritta

Libri di testo:

- Bechtel, Abrahamsen e Graham, Menti, cervelli e calcolatori. Storia della scienza cognitiva (Editore Laterza, 2004; pagg. 220; Euro 20,00)
- Piattelli, Palmarini, Le scienze cognitive classiche: Un panorama (Editore Einaudi, 2008; pagg. 534; Euro 23,50)
- Materiale fornito a lezione

EPG - Frequentanti: Esercitazioni di comunicazione scientifica

..... 2CFU (M-PSI/01)

Dott. Alberto Di Domenico

Obiettivi formativi: L'EPG intende offrire indicazioni e suggerimenti utili alla realizzazione delle tre principali tipologie di comunicazione presenti nell'attività scientifica dello psicologo: articolo scientifico, comunicazione orale e comunicazione poster.

Modalità d'esame: Valutazione del prodotto finale

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Dispense e articoli

EPG - Non frequentanti: Esercitazioni di comunicazione scientifica

..... 2 CFU (M-PSI/01)

Dott. Alberto Di Domenico

Obiettivi formativi: L'EPG intende sensibilizzare all'importanza dell'analisi e della sintesi nella comprensione di articoli scientifici. Verranno assegnati articoli da riassumere e da presentare sotto forma di presentazione orale o poster.

Modalità d'esame: Valutazione del prodotto finale

Frequenza: Non prevista

Libri di testo: Dispense e articoli

METODI DI INDAGINE NEURO-PSICO-FISIOLOGICA6+2CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/02)

Prof. Marcello Costantini

Obiettivi formativi: Il corso fornisce elementi di base ed approfondimenti sulle tecniche di indagine utilizzate nelle neuroscienze cognitive.

Programma del corso: Cenni di Anatomia Funzionale del Sistema Nervoso Centrale. Psicofisica. Elettrofisiologia. Neuroimaging Strutturale. Principi Fisici di Risonanza Magnetica Nucleare. Neuroimaging Funzionale Emodinamico-Metabolico: PET e fMRI. fMRI - preprocessing dei dati. fMRI - disegni sperimentali semplici e avanzati. Neuroimaging Funzionale Elettromagnetico: EEG e MEG. Stimolazione Magnetica Transcranica (TMS). Stimolazione Transcranica a Corrente Diretta (tDCS). Campi di Applicazione: Percezione, Attenzione, Memoria, Decision Making.

Modalità d'esame: Prova orale

Libri di testo:

- Castiello U. Tecniche sperimentali di ricerca in psicologia. Piccin. € 18. (solo capitoli 1, 2 e 4)
- Bonfiglioli C. & Castiello U. Metodi di indagine in neuroscienze cognitive. Piccin. € 10. (solo capitoli 1, 2 e 3)
- Sandrini M. & Manenti R. La stimolazione magnetica transcranica nello studio delle funzioni cognitive. Giornale Italiano di Psicologia. (Disponibile sul sito del corso di laurea alla voce Servizi agli studenti/Materiale didattico. Password: metodi)
- K. Sacco (a cura di). Le neuroimmagini. Nuove frontiere per lo studio del cervello umano in vivo (2012). Idelson-Gnocchi. Euro 37.53 (www.amazon.it)

EPG - Frequentanti: Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica

..... 2 CFU (M-PSI/02)

Prof. Marcello Costantini

Obiettivi formativi: Scopo del laboratorio è fornire agli studenti gli strumenti teorico-pratici per la realizzazione di un esperimento nel campo delle neuroscienze cognitive attraverso l'utilizzo di adeguate metodologie.

Programma del corso: Un articolo scientifico

Modalità d'esame: Relazione orale con supporto power point

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Materiale fornito a lezione

EPG - Non frequentanti: Metodi di indagine neuro-psico-fisiologica

..... 2 CFU (M-PSI/02)

Prof. Marcello Costantini

Obiettivi formativi: Scopo dell'EPG è fornire agli studenti la conoscenza degli strumenti teorico-pratici per la realizzazione di un esperimento nel campo delle neuroscienze cognitive attraverso l'utilizzo di adeguate metodologie.

Programma d'esame: Due articoli scientifici

Modalità d'esame: Relazione orale

Frequenza: Non prevista

Libri di testo:

- Avenanti, Annala and Serino (2012). Suppression of premotor cortex disrupts motor coding of peripersonal space. *Neuroimage*, 63:281-288. (Scarica il lavoro cliccando sul seguente link: <http://dx.doi.org/10.1016/j.neuroimage.2012.06.063>).
- Costantini, Ambrosini, Cardellicchio and Sinigaglia (2014). How your hand drives my eyes. *Social Cognitive and Affective Neuroscience* (9):705-711. (Scarica il lavoro cliccando sul seguente link: <http://scan.oxfordjournals.org/content/early/2013/04/03/scan.nst037>).

NEUROPSICOLOGIA 6+2CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/02)

Prof. Giorgia Committeri

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate nell'ambito della neuropsicologia clinica e sperimentale, con particolare enfasi sulla moderna correlazione anatomo-clinica e sulle interpretazioni disconnessioniste delle principali sindromi neuropsicologiche.

Programma del corso: Il corso si compone di tre parti. Nella prima parte verranno trattati i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia. Nella seconda parte verrà dato ampio spazio alla descrizione delle sindromi e dei disturbi neuropsicologici classici. Nella terza parte, attraverso un excursus storico-metodologico sulla correlazione anatomo-clinica, verrà presentato il framework odotopico come modello di specializzazione e integrazione funzionale in linea con la moderna ottica dei sistemi neurali complessi e dei loro disordini.

Parte I. Fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia. L'esame neuropsicologico, gli esami strumentali nella neuropsicologia clinica, la diagnosi neuropsicologica, la plasticità cerebrale e il recupero dei deficit neuropsicologici. Parte II. Sindromi e disturbi neuropsicologici classici (afasie, dislessie e disgrafie, disturbi dell'elaborazione dei numeri e del calcolo, aprassie, amnesie, agnosie, disturbi dell'attenzione, disturbi visuo-spaziali, disturbi della rappresentazione del corpo, disturbi esecutivi, demenze), disturbi della consapevolezza di malattia e disturbi emozionali e psichiatrici conseguenti a danni cerebrali. Parte III. Dalla correlazione anatomo-clinica classica, allo studio degli approcci più moderni ad essa, che tengono conto non solo delle lesioni strutturali (sia della sostanza grigia che della sostanza bianca) ma anche dei disturbi funzionali di aree strutturalmente intatte, e della eterogeneità del comportamento patologico. Riflessione su come tali approcci, integrando le conoscenze disponibili dallo studio in vivo del cervello sano mediante le tecniche di neuroimmagini, retro-agiscano sui modelli esplicativi classici dei disturbi neuropsicologici.

Modalità d'esame: Prova Orale

Libri di testo:

Parte I e II:

- Manuale di neuropsicologia. A cura di Giuseppe Vallar e Costanza Papagno. Casa Editrice: Il Mulino. Pagine: 436. Euro: 33,00

Parte III:

- Due articoli scientifici disponibili sul sito <http://neuropsicologia.unich.it/>. Per ottenere la password di accesso agli articoli, si prega di contattare la docente

Attività di supporto alla didattica: I tutor del settore M-PSI/02 sono raggiungibili all'indirizzo mail: tutor.psi02@gmail.com. E' possibile partecipare agli incontri scientifici organizzati dal Laboratorio di Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive. Per ricevere avvisi al riguardo, è necessario iscriversi alla newsletter del Laboratorio, mandando una mail all'indirizzo neuropsicolab@gmail.com

EPG - Frequentanti: Laboratorio di Valutazione Neuropsicologica

..... 2 CFU (M-PSI/02)

Dott. Anna De Nigris

Obiettivi formativi: Il Laboratorio si propone di fornire conoscenze pratiche circa la valutazione neuropsicologica.

Programma del corso: Approfondimento pratico delle fasi di assessment neuropsicologico (colloquio clinico-anamnestico, analisi testistica, stesura della relazione) mediante lo studio di una batteria di screening neuropsicologico, di test specifici per funzione cognitiva e di alcuni casi clinici esplicativi.

Modalità d'esame: Esercitazioni in classe

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Slide ed appunti delle lezioni

Per contattare la Dott.ssa De Nigris: ad.denigris@gmail.com

EPG - Non frequentanti: Laboratorio di Valutazione Neuropsicologica 2 CFU (M-PSI/02)

Prof. Giorgia Committeri

Obiettivi formativi: L'EPG si propone di fornire conoscenze pratiche circa la valutazione neuropsicologica.

Programma d'esame: Approfondimento teorico/pratico delle fasi di assessment neuropsicologico mediante lo studio di una batteria di test e di alcuni casi clinici esplicativi.

Modalità d'esame: Colloquio orale contestualmente allo svolgimento dell'esame principale.

Frequenza: Non Prevista

Libri di testo:

- "Esame neuropsicologico breve. Una batteria di test per lo screening neuropsicologico" Editore: Raffaello Cortina. Pagine: 144. Euro: 24,80.

METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE MULTIVARIATE DI ANALISI DEI DATI 6+2 CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/03)

Prof. Aristide Saggino

Prof. Marco Tommasi

Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire competenze nell'ambito della metodologia della ricerca psicologica e nel trattamento dei dati. Inoltre, dovrà dimostrare di essere in grado di effettuare l'analisi dei dati utilizzando le tecniche descritte nel programma di esame. Dovrà anche conoscere come esemplificazione applicativa del programma la metodologia utilizzata per la valutazione della efficacia

delle psicoterapie.

Programma del corso: Le caratteristiche dell'indagine scientifica e i livelli dell'indagine scientifica. La validità delle ricerche. Disegni sperimentali, quasi-sperimentali e non sperimentali. Metodi e strategie di indagine psicologica. Modelli di analisi dei dati. Analisi della varianza (ad una via, fattoriale e multivariata). Regressione lineare multipla. Analisi fattoriale. Metodi di valutazione della efficacia delle psicoterapie.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con questionario a scelta multipla relativa all'intero programma con una eventuale successiva integrazione orale a discrezione del docente.

Libri di testo:

- McBurney D.H., White T. L., "Metodologia della ricerca in psicologia", Il Mulino, Bologna, 2008.
- Barbaranelli C., "Analisi dei dati con SPSS II. Le analisi multivariate". LED edizioni universitarie 2006 (solo capitoli 1, 2 e 3)
- Saggino, A. e Collecchio, A. Psicoterapie e metodo scientifico. Un'analisi critica. Edizioni Franco Angeli, Milano, 2014.

EPG 1 - Frequentanti: Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati..... 2 CFU (M-PSI/03)

Dott. Maria Vittoria Martino

Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire competenze nell'uso del pacchetto statistico SPSS per l'esecuzione delle analisi multivariate insegnate nel modulo base.

Programma del corso: Introduzione al pacchetto SPSS e trattamento preliminare dei dati. Le regressioni lineari. L'analisi fattoriale. L'analisi della varianza

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con questionario a scelta multipla relativa all'intero programma con una eventuale successiva integrazione orale a discrezione del docente.

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo:

- Barbaranelli C. Analisi dei dati con SPSS II. Le analisi multivariate. LED edizioni universitarie 2006 (solo capitoli 1, 2 e 3).

EPG 1 - Non frequentanti: Metodologia della ricerca e tecniche multivariate di analisi dei dati..... 2 CFU (M-PSI/03)

Dott. Maria Vittoria Martino

Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire competenze nell'uso del pacchetto statistico SPSS per l'esecuzione delle analisi multivariate insegnate nel modulo base.

Programma d'esame: Contattare il docente

EPG 2 - L'assessment in psicoterapia comportamentale e cognitiva (CBT)

..... 2 CFU (M-PSI/03)

Dott. Bartoccini Anna

Obiettivi formativi: apprendimento scoring e interpretazione di test utilizzati nell'ambito della psicoterapia comportamentale e cognitiva (CBT).

Programma del corso: I principi teorici della CBT, L'assessment nel modello della psicoterapia comportamentale e cognitiva, i processi di regolazione delle variabili psicofisiologiche dell'ansia (MBSR) secondo la Mindfulness-Based Stress Reduction.

Modalità d'esame: forma scritta

Frequenza: obbligatoria

Dispensa a cura della docente

EPG 2 - Non frequentanti: L'assessment in psicoterapia comportamentale e cognitiva (CBT) 2 CFU (M-PSI/03)

Dott. Bartoccini Anna

Obiettivi formativi: apprendimento scoring e interpretazione di test utilizzati nell'ambito della psicoterapia comportamentale e cognitiva (CBT).

Programma del corso: I principi teorici della CBT, L'assessment nel modello della psicoterapia comportamentale e cognitiva, i processi di regolazione delle variabili psicofisiologiche dell'ansia (MBSR) secondo la Mindfulness-Based Stress Reduction.

Modalità d'esame: forma scritta

Frequenza: Non prevista

Dispensa a cura della docente

EPG 3 - Frequentanti: Valutazione psicometrica dei disturbi del comportamento alimentare. 2 CFU (M-PSI/03)

Prof. Aristide Saggino

Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire competenze nell'uso di alcuni test che misurano i disturbi alimentari

Programma del corso: Test psicometrici di valutazione dei disturbi del comportamento alimentare.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con questionario a scelta multipla relativa all'intero programma con una eventuale successiva integrazione orale a discrezione del docente.

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Dispense del docente

EPG 3 - Non frequentanti: Valutazione psicometrica dei disturbi del comportamento alimentare. 2 CFU (M-PSI/03)

Prof. Aristide Saggino

Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire competenze nell'uso di alcuni test che misurano i disturbi alimentari

Programma d'esame: Test psicometrici di valutazione dei disturbi del comportamento alimentare.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con questionario a scelta multipla relativa all'intero programma con una eventuale successiva integrazione orale a discrezione del docente.

Frequenza: Non prevista.

Libri di testo: Dispense del docente

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO INTERATTIVO E COMUNICATIVO

..... 6+2 CFU

Modulo BASE 6 CFU (M-PSI/04)

Prof. Tiziana Aureli

Obiettivi formativi: Conoscenza delle prime fasi dello sviluppo comunicativo, in particolare dei processi e dei meccanismi che regolano la loro costruzione e le loro rapide trasformazioni, dall'età prenatale al secondo anno di vita, in condizione di normalità che patologica che a rischio (es. autismo e prematurità) . In particolare, verrà formata la capacità di riferire i cambiamenti evolutivi alla relazione organismo-ambiente; di collegare lo sviluppo tipico e quello atipico; di supportare le riflessioni teoriche con i dati di ricerche mirate.

Programma del corso: Il corso presenta le prime fasi dell'interazione sociale e della comunicazione nello sviluppo tipico e atipico. Le abilità interattive e comunicative verranno inquadrare all'interno dello sviluppo in dell'intersoggettività, intesa come capacità di condivisione sociale. L'approccio allo studio è di tipo psicobiologico ed evolutivo. Argomenti trattati: La formazione del legame sociale: tendenze innate, requisiti neurologici e disponibilità ambientale. L'interazione diadica: contingenza temporale, scambi espressivi, co-regolazione interpersonale. L'interazione triadica: attenzione condivisa, gesti comunicativi, riferimento sociale. La comunicazione intenzionale: gesti deittici e rappresentazionali; funzioni e struttura del gesto di indicare. Prime fasi di sviluppo del linguaggio:condivisione della referenza, schemi verbali e onomatopée, prime parole.

Modalità d'esame: Prova scritta a domande aperte.

Libri di testo:

- Psicologia dello sviluppo del linguaggio (20013) (a cura di S. D'Amico e A. Devescovi). Bologna: I l Mulino. Limitatamente a: PARTE PRIMA: BASI BIOLOGICHE E TEORIE ESPLICATIVE Cap. 1 Teorie dello sviluppo del linguaggio, di S. D'Amico e A. Devescovi Cap. II Basi neurobiologiche dello sviluppo del linguaggio, di D. Brizzolara, A. Chilosi e C. Pecini, Cap. III. Dall'azione al linguaggio: il ruolo del gesto, di P. Rinaldi e V. Volterra. PARTE SECONDA. FATTORI COMUNICATIVI E ASPETTI DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO Cap. IV. La comunicazione prelinguistica, di T. Aureli e P. Perucchini
- Tomasello M. (2009). Le origini della comunicazione umana. Cap. I. L'importanza dell'infrastruttura. Cap. 3. La comunicazione cooperativa umana. Cap. 4. Origini ontogenetiche. Cap. 5. Origini filogenetiche. Cap. 7. Dai gesti delle grandi scimmie al linguaggio. pp. 170, € 26,00
- Bruner J. (1983). Il linguaggio del bambino, Roma: Armando. Le parti da studiare sono le seguenti: Avvertenza del curatore. Cap. I. Introduzione. Cap. II. Dalla comunicazione al linguaggio verbale. Cap. III. I primi giochi sociali. Cap. IV. Lo sviluppo del riferimento. Cap. V. Lo sviluppo del fare richieste. Cap. VI. Imparare a parlare. Pp. 120, € 15,60.
- Frith U. (2007). L'autismo. Spiegazione di un enigma. Laterza, pp. 300, € 16.00
- Lavelli M. (2007). Intersoggettività. Origini e primo sviluppo. Raffaello Cortina Editore, pp. 262, € 19.55

EPG 1 - Frequentanti: Strumenti di codifica della co-regolazione

interpersonale: RCS 2 CFU (M-PSI/04)

Prof. Tiziana Aureli

Obiettivi formativi: Conoscenza teorica e pratica del Relational Coding System (Fogel, Lyra, De Koyer, 2003), applicato all'interazione sociale precoce.

Programma del corso: Lo strumento osservativo sarà applicato a videoregistrazioni delle interazioni madre-bambino -oggetto realizzate in laboratorio a 12 mesi di vita del bambino

Modalità d'esame: Analisi di una sessione videoregistrata

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Materiale fornito dal docente

EPG 1 - Non frequentanti: Strumenti di codifica della co-regolazione

interpersonale: RCS 2 CFU (M-PSI/04)

Prof. Tiziana Aureli

Obiettivi formativi: Capacità di schedare e commentare criticamente i resoconti di ricerca

Programma d'esame: Tre articoli internazionali di ricerca sul tema, selezionati dal docente

Modalità d'esame: Schedature degli articoli e relazione finale

Frequenza: Non prevista

Libri di testo: Materiale fornito dal docente

EPG 2 - Per frequentanti: L'osservazione diagnostica dei disturbi dello spettro autistico: ADOS..... 2 CFU (M-PSI/04)

Dott. Mariagrazia Zuccarini

Obiettivi formativi: Conoscenza teorica e pratica dello strumento "Autism Diagnostic Observation Schedule"(ADOS)

Programma d'esame: Dopo una breve introduzione delle caratteristiche eziopatologiche dei Disturbi dello spettro autistico, lo strumento (Modulo 2) sarà applicato a videoregistrazioni, verrà effettuato lo scoring e verranno interpretati i risultati

Modalità d'esame: Risposte a domande aperte

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Materiale fornito dal docente

EPG 2 - Non frequentanti: L'osservazione diagnostica dei disturbi dello spettro autistico: ADOS..... 2 CFU (M-PSI/04)

Prof. Tiziana Aureli

Obiettivi formativi: Conoscenza dello strumento

Programma d'esame: Tre articoli internazionali di ricerca sul tema, selezionati dal docente
Modalità d'esame: Schedature degli articoli e relazione finale

Frequenza: Non prevista

Libri di testo: Materiale fornito dal docente

I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO 6 CFU

Modulo di Fondamenti psicopatologici dei Disturbi dello Spettro Autistico 2 CFU (MED/39)

Dott. Renato Cerbo

Obiettivi Formativi: l'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze per l'inquadramento dei disturbi dello Spettro Autistico: teorie esplicative e fondamenti neuropsicopatologici; modalità di diagnosi e valutazione funzionale; terapie riabilitative, psicoeducative e psicofarmacologiche basate sull'evidenza scientifica.

Programma del corso: Aspetti generali. Fattori di rischio genetici e ambientali. Meccanismi del disturbo e

principali teorie patogenetiche. Caratteristiche cliniche. Diagnosi differenziale. Valutazione. Prevalenza. Sviluppo e decorso. Comorbilità (patologie e disturbi associati). Trattamenti farmacologici e non farmacologici. Discussione di casi clinici.

Modalità d'esame: Orale

Libri di testo:

- Manuale di Neuropsichiatria Infantile, R. Militeri; dispense e articoli scientifici discussi durante il corso.

Modulo II Disturbo dell'attenzione con Iperattività ADHD

..... 2 CFU (MED/39)

Dott.ssa Elena Gennaro

Obiettivi Formativi: Il corso si propone di presentare Il Disturbo da Deficit di Attenzione-Iperattività, o ADHD, come un disturbo evolutivo dell'autoregolazione, ovvero dell'autocontrollo, che si manifesta con difficoltà attentive, impulsività e iperattività, ha le caratteristiche di uno spettro, in cui ai sintomi nucleari si possono accompagnare altri disordini di autoregolazione anche a livello emotivo e può compromettere la vita del bambino al pari delle problematiche comportamentali, essendo le abilità deficitarie nel Disturbo correlate significativamente con l'apprendimento scolastico.

Programma del corso: Nosologia e nosografia psichiatrica. Le classificazioni internazionali: DSM-5, ICD 10. Modelli neuropsicologici: funzioni esecutive, sistema attentivo. Diagnosi differenziale : disturbi della condotta, disturbi da discontrollo degli impulsi, altri disturbi del neurosviluppo. Familiarità e vulnerabilità all'ADHD. Neuroimaging: alterazioni neuroanatomiche e neurofunzionali dell'ADHD. Principi di Farmacologia.

Modalità d'esame: Orale

Libri di testo:

- Manuale di Neuropsichiatria Infantile, R. Militeri; dispense e articoli scientifici discussi durante il corso.

Modulo di Fondamenti psicopatologici delle Disabilità intellettive

..... 2 CFU (MED/39)

Dott.ssa Elisabetta Berenci

Obiettivi Formativi: Il corso si propone di fornire allo studente un quadro delle caratteristiche generali del disturbo, per acquisire le conoscenze specifiche relative all'inquadramento diagnostico, alle modalità valutative e alle opportunità terapeutico-riabilitative nelle Disabilità Intellettive.

Programma del corso: Aspetti generali. Meccanismi del disturbo. prevalenza. Fattori eziopatogenetici. Caratteristiche diagnostiche. Sviluppo e decorso. Funzionamento cognitivo limite. Strumenti diagnostici e valutativi. Diagnosi differenziale. Psicopatologia e comorbilità. Trattamenti farmacologici e non

farmacologici. Le leggi dell'inclusione. Discussione di casi clinici.

Modalità d'esame: Orale

Libri di testo:

- Manuale di Neuropsichiatria Infantile, R. Militeri; dispense e articoli scientifici discussi durante il corso.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO 6+2 CFU

Modulo BASE6 CFU (M-PSI/04)

Dott. Mirco Fasolo

Obiettivi formativi: Conoscenza avanzata dei diversi aspetti dello sviluppo linguistico in condizioni sia normali che patologiche, con particolare attenzione ai processi di acquisizione della lingua italiana. Conoscenza approfondita e critica delle teorie circa lo sviluppo linguistico.

Programma del corso: lo sviluppo della comunicazione vocale: dalla lallazione alle prime parole, lo sviluppo delle competenze lessicali, lo sviluppo delle competenze semantiche. Le prime combinazioni di parole: descrizione e interpretazione del fenomeno, lo sviluppo delle competenze morfosintattiche. Lo sviluppo delle competenze comunicative: lo sviluppo del pensiero narrativo e la capacità di produrre e comprendere testi. I principali disturbi dello sviluppo del linguaggio. Metodi di analisi e valutazione dello sviluppo linguistico.

Modalità d'esame: Prova scritta con domande aperte a risposta breve. Prova orale facoltativa o su richiesta del docente (da effettuarsi nello stesso appello dell'esame scritto).

Libri di testo:

- D'Amico, S., Devescovi, A. (2013). Psicologia dello sviluppo del linguaggio. Il Mulino, Bologna. Capp. 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12.
- Bruner J. (1983). Il linguaggio del bambino. Armando, Roma. Capp. 1, 2.
- Piaget, J. (1981). Il linguaggio e il pensiero del fanciullo. Giunti, Firenze. Cap. 1.
- Tomasello, M. (2001). First steps toward a usage-based theory of language acquisition. Cognitive Linguistics. Volume 11, Issue 1-2, Pages 61-82.
- Vygotsky, L.S. (1966). Pensiero e linguaggio. Giunti, Firenze. Capp. 2, 3, 7.

EPG - Frequentanti: Somministrazione e analisi delle prove verbali della WPPSI-III 2 CFU (M-PSI/04)

Dott. Mirco Fasolo

Obiettivi formativi: Presentazione e applicazione delle prove verbali della Wechsler Preschool and Primary Scale of Intelligence (WPPSI-III).

Programma del corso:

Modalità d'esame: Elaborato scritto

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Materiale fornito a lezione.

EPG - Non frequentanti: Analisi letteratura scientifica sulla psicologia dello sviluppo del linguaggio2CFU (M-PSI/04)

Prof. Mirco Fasolo

Obiettivi formativi: Ricerca bibliografica e schedatura di 3 articoli riguardanti la psicologia dello sviluppo del linguaggio.

Programma d'esame: Tre articoli di ricerca in lingua inglese.

Modalità d'esame: relazione scritta.

Frequenza: Non prevista.

Libri di testo: Materiale da concordare col docente.

IL DISAGIO EVOLUTIVO NEI CONTESTI FAMILIARE E SCOLASTICO

..... 6+2 CFU

Modulo Base6 CFU (M-PSI/04)

Dott.ssa Elisabetta Bascelli

EPG - Frequentanti: Il Disagio Evolutivo Nei Contesti Familiare e Scolastico

..... 2 CFU (M-PSI/04)

Dott.ssa Paola Cerratti

Obiettivi formativi: somministrare e interpretare il Parenting Stress Index per individuare precocemente i sistemi relazionali genitore-bambino stressanti.

Programma del corso: l'importanza dell'identificazione precoce di quelle caratteristiche che possono compromettere il normale sviluppo e funzionamento del bambino, individuando bambini con disturbi emotivi e comportamentali e genitori che rischiano di vivere in modo disfunzionale il proprio ruolo genitoriale attraverso il PSI. Presentazione dello strumento: la struttura del PSI, le proprietà psicometriche, la somministrazione e lo scoring, l'interpretazione dei risultati. Ambiti di applicazione del PSI. Presentazione di profili, esercitazioni in aula.

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: dispense fornite dalla docente.

PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI

..... 6+2 CFU

Modulo Base6 CFU (M-PSI/05)

Prof. Francesca Romana Alparone

Obiettivi formativi: Gli studenti dovranno acquisire un'adeguata conoscenza dei modelli teorici sviluppati in relazione alla disciplina e capacità di analisi dei fenomeni sociali che coinvolgono la percezione e gli atteggiamenti verso i gruppi esterni; gli atteggiamenti e orientamenti verso l'acquisto di prodotti di consumo; gli orientamenti politici. Gli studenti dovranno inoltre acquisire conoscenza dei metodi e degli strumenti per la misurazione degli atteggiamenti e dei comportamenti nei vari ambiti della vita sociale; dei principali paradigmi di studio nel campo dei processi di previsione e cambiamento degli atteggiamenti e dei comportamenti con particolare riguardo alle più recenti acquisizioni in merito alle variabili che mediano e/o moderano i suddetti processi. Dovranno infine raggiungere sufficiente capacità di traduzione delle acquisizioni teoriche in competenze di ricerca e applicative.

Programma del corso: Il programma per il modulo teorico prevede la trattazione di aspetti di base della psicologia degli atteggiamenti, quali la struttura e le funzioni, i processi psicologici implicati nella loro formazione e quelli che ne facilitano o ostacolano il cambiamento; i processi di persuasione, con i modelli teorici di riferimento e i paradigmi di ricerca tradizionali e recenti. Il programma, inoltre, approfondisce aspetti di particolare interesse per la vita comunitaria e organizzativa legati all'espressione degli atteggiamenti sociali, quali la formazione e il cambiamento del pregiudizio; la formazione e degli atteggiamenti e orientamenti politici.

Modalità d'esame: L'accertamento si svolgerà in forma orale e verterà sui testi consigliati e sulla discussione critica degli articoli di ricerca.

Libri di testo:

- N. Cavazza. Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni. Il Mulino, 2005. 187 pp. 14,00 Euro.
- N. Cavazza. La persuasione. Il Mulino, 2006. 188 pp. 12,39 Euro.
- A. Voci, L. Pagotto. Il Pregiudizio. Cosa è, come si riduce. Editori Laterza, 2010. 164 pp, 18,00 Euro.
- Un testo a scelta tra i seguenti: 1)P. Catellani, G. Sensales (a cura di). Psicologia della politica. Raffaello Cortina Editore, 2011. 28,00 Euro (Capp. 2, 3, 4, pp. 70); 2) Mucchi-Faina A., Troppo giovani, troppo vecchi. Il pregiudizio sull'età. Universale Laterza, 2013, p. 152, 12,00 Euro.

Il programma d'esame è integrato da **2 articoli** scientifici che approfondiscono un'area tematica, scelti tra i seguenti:

- Plant, A.E., & Devine, P.G. (2009). The active control of prejudice: Unpacking the intentions guiding control efforts. *Journal of Personality and Social Psychology*, 96, 640-652;
- Devine, P.G., Forscher, A.J.; Austin, W.T.; Cox (2013) Long-term reduction in implicit race bias: A prejudice habit-breaking intervention. *Journal of Experimental Psychology*, 48(6), 1267-78.
- Forgas, J. P. (1994). The role of emotion in social judgments: An introductory review and an affect infusion model (AIM). *European Journal of Social Psychology*, 24, 1-24.

Uno a scelta tra i seguenti:

- Petty, R.E., Briñol, P., DeMarree, K.G. (2007). The meta-cognitive model (mcm) of attitudes: Implications for attitude measurement, change, and strength. *Social Cognition*, 25, 657-686.
 - Bizer G.Y., Tormala, Z.L., Rucker D.D., & Petty, R.E. (2006). Memory-based versus on-line processing: Implications for attitude strength. *Journal of Experimental Social Psychology*, 42, 646-653.
- DeMarree, K. G., Loersch, C., Briñol, P., Petty, R.E., Payne, B.K., and Rucker, D.D. (2013) From Primed Construct to Motivated Behavior: Validation Processes in Goal Pursuit. *Personality and Social Psychology Bulletin*, 38(12) 1659-1670.
- Clarkson, J.J., Tormala, Z.L., Rucker, D.D., Dugan, R.G. (2013). The Malleable Influence of Social Consensus on Attitude Certainty. *Journal of Experimental Social Psychology*.
- Self-Generated Persuasion:
- Briñol, P., McCaslin, M.J., and Petty, R.E., (2012). Effects of the Target and Direction of Arguments. *Journal of Personality and Social Psychology*, 102 (5), 925-940.

EPG - Frequentanti: Tecniche di ricerca e intervento per la modificazione di atteggiamenti e comportamenti inerenti la salute....2 CFU (M-PSI/05)

Prof. Francesca Romana Alparone

Obiettivi formativi: Gli studenti dovranno acquisire le competenze di base per la progettazione e valutazione - con scelta e uso appropriato di indicatori e strumenti di rilevazione - di interventi di modificazione dei comportamenti dannosi per la salute

Programma del corso: Il programma si focalizza sulla previsione e il cambiamento degli atteggiamenti e comportamenti verso la salute, con particolare riferimento ai modelli processuali. Esso prevede la discussione critica di recenti ricerche in quest'ambito e la riflessione sulle implicazioni per la progettazione e valutazione di interventi

Modalità d'esame: Al termine del corso, gli studenti dovranno redigere una relazione che integri le acquisizioni teoriche con l'esperienza pratica svolta.

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Materiale fornito a lezione.

EPG - Non frequentanti: Tecniche di ricerca e intervento per la modificazione di atteggiamenti e comportamenti inerenti la salute2 CFU (M-PSI/05)

Prof. Francesca Romana Alparone

Obiettivi formativi: Gli studenti dovranno acquisire adeguata conoscenza dei modelli di previsione e modificazione degli atteggiamenti e comportamenti verso la salute, con particolare riferimento ai modelli processuali.

Programma d'esame: Il programma si focalizza sulla previsione e il cambiamento degli atteggiamenti e comportamenti verso la salute, con particolare riferimento ai modelli processuali. Esso prevede la discussione critica di recenti ricerche in quest'ambito e la riflessione sulle implicazioni per la progettazione e valutazione di interventi

Modalità d'esame: La valutazione consiste in una prova orale, da sostenere nel medesimo appello dell'insegnamento principale o in appelli successivi, per la quale è richiesta regolare iscrizione.

Frequenza: Non prevista

Libri di testo: Tre articoli di ricerca pubblicati su riviste internazionali di settore. Gli studenti potranno scaricare il materiale dal sito web del docente o riceverlo per posta elettronica scrivendo all'indirizzo del Laboratorio di Psicologia sociale lab.psicosociale@unich.it.

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOSOCIALE 6+2 CFU

Modulo Base6 CFU (M-PSI/05)

Dott. Stefano Pagliaro

Obiettivi formativi: Il corso intende familiarizzare gli studenti con i principali paradigmi teorici che caratterizzano la ricerca empirica psicosociale contemporanea e approfondire alcune delle relative strategie di indagine (es. ricerca sperimentale, quasi sperimentale, longitudinale, strategie di ricerca qualitative, tecniche di campionamento).

Programma del corso: Durante il corso verranno presentati i principali paradigmi teorici che caratterizzano la ricerca empirica psicosociale contemporanea e approfondite alcune delle relative strategie di indagine (es. ricerca sperimentale, quasi sperimentale, longitudinale, strategie di ricerca qualitative, tecniche di campionamento). Il ruolo delle fonti bibliografiche nell'esame della letteratura verrà preso in considerazione tra i passi per la corretta realizzazione di una ricerca. Saranno poi esaminate le diverse tecniche di raccolta dei dati (es. questionari, interviste individuali e focus group, osservazione ecc.), nonché le principali procedure di analisi dei dati quantitativi e qualitativi. Si discuteranno inoltre i problemi concernenti la validità della ricerca e gli aspetti deontologici implicati. Verranno fatti cenni alla redazione e pubblicazione dei risultati di una ricerca.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale

Libri di testo:

- Mannetti, L. (1998) Strategie di ricerca in psicologia sociale. Roma: Carocci. (p. 387, € 25,00)
- Arcuri, L. e Zogmaister, C. (2007). Metodi di ricerca nella cognizione sociale. Bologna: Il Mulino. Capitoli: VII, VIII, IX, XII, XIII, XV (p. 305, € 20,00)
- McBurney D.H. e White T.L. (2008) Metodologia della ricerca in psicologia. Bologna: Il Mulino (IV Edizione) Solo cap. VII “ Il controllo”, p.145-167. (€ 24,00).

Un testo di approfondimento a scelta fra i seguenti:

- Corrao, S. (2004) I focus group, 2 ed. Milano: Franco Angeli. (p. 128, € 10,50).
- Mantovani, G. e Spagnoli, A. (a cura di) (2003) Metodi qualitativi in psicologia. Bologna: Il Mulino. (p. 296, € 19,50).
- Roccato, M. (2003) Desiderabilità sociale e acquiescenza. Milano: LED (p. 152, € 12,50).
- Roccato, M. (2006) L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale. Bologna: Il Mulino (p. 224, € 15,50).
- Zammuner, V.L. (1996) Interviste e questionari. Processi psicologici e qualità dei dati. Roma: Borla (p. 256, € 20,66).

EPG - Frequentanti: Il metodo sperimentale: come e perché si conduce un esperimento di psicologia sociale 2 CFU (M-PSI/05)

Dott. Stefano Pagliaro

Obiettivi formativi: Familiarizzare gli studenti con i vantaggi e gli svantaggi del metodo di ricerca sperimentale.

Programma del corso: L'EPG si focalizza sull'approfondimento del processo della ricerca, con particolare riferimento al metodo di ricerca sperimentale. Gli studenti si familiarizzeranno con le caratteristiche e il bilancio dei vantaggi/svantaggi di tale metodo. Progettare un esperimento (I) (La scelta di un problema di ricerca, La scelta di un metodo di ricerca: il metodo sperimentale).

Progettare un esperimento (II) (La scelta dei partecipanti, L'etica della ricerca). L'inserimento dei dati in SPSS. La pubblicazione dei risultati della ricerca (La scelta di un giornale, l'IF, le norme APA)

Modalità d'esame: Prova orale

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Il materiale didattico verrà fornito durante il corso

EPG - Non frequentanti: Il metodo sperimentale: come e perché si conduce un esperimento di psicologia sociale2 CFU (M-PSI/05)

Dott. Stefano Pagliaro

Obiettivi formativi: Familiarizzare gli studenti con i vantaggi e gli svantaggi del metodo di ricerca sperimentale.

Programma d'esame: L'EPG si focalizza sull'approfondimento del processo della ricerca, con particolare riferimento al metodo di ricerca sperimentale. Gli studenti si familiarizzeranno con le caratteristiche e il bilancio dei vantaggi/svantaggi di tale metodo. Progettare un esperimento (I) (La scelta di un problema di ricerca, La scelta di un metodo di ricerca: il metodo sperimentale). Progettare un esperimento (II) (La scelta dei partecipanti, L'etica della ricerca). L'inserimento dei dati in SPSS. La pubblicazione dei risultati della ricerca (La scelta di un giornale, l'IF, le norme APA)

Modalità d'esame: Prova orale

Frequenza: Non Prevista

Libri di testo: due articoli di ricerca in lingua inglese da concordare con il docente.

PSICOLOGIA DEI GRUPPI..... 6+2 CFU

Modulo Base6 CFU (M-PSI/05)

Prof. Monica Pivetti

Obiettivi formativi: Il corso si focalizza sull'analisi dei processi fondamentali all'interno dei gruppi e sul ruolo delle dinamiche intergruppi nella formazione e riduzione del pregiudizio e degli stereotipi. Il corso intende approfondire la conoscenza riguardo alcuni fenomeni sociali complessi quali per esempio: i processi di iniziazione e socializzazione nei gruppi, l'influenza sociale nei gruppi, le relazioni intergruppi.

Programma del corso: La realtà dei gruppi. Processi elementari nei gruppi. Aspetti strutturali dei gruppi. Processi di iniziazione e socializzazione nei gruppi. Lo sviluppo dei gruppi. L'influenza sociale nei gruppi. Individuo versus gruppi: la produttività nei gruppi di lavoro. Lavoro, coesione e conflitti nei gruppi. Identità sociale e relazioni intergruppi. Confronti, conflitti e tensioni nelle relazioni tra gruppi

Modalità d'esame: Prova orale.

Libri di testo:

Testi obbligatori

- Brown R. (2000). Psicologia sociale dei gruppi. Bologna: Il Mulino (p. 380, € 25,00)
- Inoltre, è richiesto lo studio di tre articoli a scelta tra i seguenti (disponibili sul sito nella sezione Materiale didattico, Laurea Magistrale in Psicologia):
- Costello, K., & Hodson, G. (2010). Exploring the roots of dehumanization: The role of animal-human similarity in promoting immigrant humanization. *Group Processes and Intergroup Relations*, 13, 3-22.
- De Cremer, D., & Tyler, T.R. (2007). The effect of trust in authority and procedural fairness on cooperation. *Journal of Applied Psychology*, 92(3), 639-649.
- Haslam, N. (2006). Dehumanization: An integrative review. *Personality and Social Psychology Review*, 10, 252-264.
- Marcu, A e Chrysoschoou, X. (2005) Exclusion of ethnic groups from the realm of humanity. Prejudice against the Gypsies in Britain and in Romania. *Psicologia política*, 30, 41-56.

- Moreland, R. L., & Levine, J. M. (1982). Socialization in small groups: Temporal changes in individual-group relations. In L. Berkowitz (Ed.), *Advances in experimental social psychology* (Vol. 15, pp. 137-192). New York: Academic Press.
- Smith, H.J., Olson, G., Agronick, G., & Tyler, T.R. (2009). Everyday interactions with university authorities: Authority treatment quality, outcome favorability and first year students' university adjustment. *Group Processes & Intergroup Relations*, 12(2), 209-226.
- Tajfel H. (1982). Social psychology of intergroup relations. *Annual Review of Psychology*, 33, 1- 39.

EPG - Frequentanti: Processi decisionali e gestione dei conflitti nei gruppi

..... **2 CFU (M-PSI/05)**

Prof. Monica Pivetti

Obiettivi formativi: L'EPG permette di arricchire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo e delle strategie di soluzione dei conflitti, nonché di favorire cambiamenti individuali che facilitino il lavorare in gruppo.

Programma del corso: La presa di decisione in gruppo. Il conflitto all'interno dei gruppi. Il conflitto tra gruppi

Modalità d'esame: Prova orale

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo:

EPG - Non frequentanti: Processi decisionali e gestione dei conflitti nei gruppi

..... **2 CFU (M-PSI/05)**

Prof. Monica Pivetti

Obiettivi formativi: L'EPG permette di migliorare la conoscenza delle dinamiche di gruppo e delle strategie di soluzione dei conflitti.

Programma d'esame: La presa di decisione in gruppo. Il conflitto all'interno dei gruppi. Il conflitto tra gruppi

Modalità d'esame: Relazione scritta su un testo a scelta e Prova orale.

Frequenza: Non prevista

Libri di testo:

un testo a scelta tra quelli indicati di seguito sul tema dei gruppi di lavoro (o altro libro da concordare con il docente):

- Murphy J. (1999), *Gestire i conflitti nel gruppo di lavoro*, McGraw-Hill Companies (p.106; €11,00).
- Negri S.C. (2005), *Il lavoro di gruppo nella didattica*. Roma: Carocci (p.125; €11,00).

- Quaglino G.P. (1992), Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo: un modello di lettura della dinamica di gruppo, una proposta di intervento nelle organizzazioni. Milano: Raffaello Cortina Editore (p.206; €18.30).
- Quaglino G.P. e Cortese C.G. (2003), Gioco di squadra. Come un gruppo di lavoro può diventare una squadra eccellente. Milano: Raffaello Cortina Editore (p.160; €14.80).
- Kaneklin, C. (2010) Il gruppo in teoria e in pratica. L'intersoggettività come forza produttiva. Milano: Raffaello Cortina Editore. (p. 257; €19,00)
- Vecchiato T. (a cura di) (1997), Aziende, leggende e strategie. Gruppi di lavoro e servizi alle persone. Padova: Fondazione Zancan. (p. 260; € 18,00)

Neuroscienze cognitive dello sviluppo..... 6+2 CFU

Modulo Base6CFU (M-PSI/02)

Dott. Carlo Sestieri

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate sulla maturazione funzionale del sistema nervoso, sullo sviluppo delle basi neurali delle funzioni cognitive fondamentali e sul ruolo dell'ambiente e dell'esperienza nell'ottica delle neuroscienze cognitive.

Programma del corso: Verrà fornita una panoramica sullo sviluppo del sistema nervoso e delle funzioni sensoriali e cognitive in relazione all'attività del sistema nervoso. Verrà trattato il ruolo dell'esperienza e dei periodi critici nello sviluppo. Verrà quindi approfondito lo sviluppo di alcune funzioni cognitive dal punto di vista delle neuroscienze e delle tecniche di neuroimaging, come la visione e l'attenzione visuo-spaziale, la percezione e l'azione nel mondo fisico e sociale, l'apprendimento e la memoria a lungo termine, il linguaggio, la memoria di lavoro e la presa di decisione.

Modalità d'esame: Prova Orale.

Libri di testo:

- Berardi, N., Pizzorusso, T.(2007). Psicobiologia dello sviluppo. Laterza, € 13,00 (E-book)
- Johnson M.H., De Haan M. Developmental Cognitive Neuroscience, An Introduction, 4th Edition Wiley, € 48,00 (Capitoli 5-10)

EPG 1 - Frequentanti: NEUROSCIENZE COGNITIVE E DELLO SVILUPPO

.....2CFU (M-PSI/02)

Dott. Laura Angelini

Obiettivi formativi: Il corso EPG si propone di fornire conoscenze metodologiche e tecniche con esempi pratici di applicazione dell'Elettroencefalografia e dei potenziali evento relati

Programma del corso: Verranno approfondite le varie applicazioni della tecnica dell'EEG e dei Potenziali

eventi relati nel campo della ricerca e della clinica. In particolare verrà data importanza alle varie tipologie di analisi del segnale e dei paradigmi più utilizzati nell'indagine elettrofisiologica. Studi di psicobiologia dello sviluppo e il contributo di questi lavori alla comprensione di temi centrali nella ricerca sullo sviluppo cognitivo normale e patologico: studi di registrazione dell'attività elettrica cerebrale (EEG) *durante lo sviluppo e applicazioni della risonanza magnetica allo studio dello sviluppo cerebrale.*

Modalità d'esame: Il corso prevede una prova pratica da svolgere in aula.

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Articoli scientifici e dispense saranno resi disponibili dal docente.

EPG 2 - Non frequentanti: Neuroscienze cognitive dello sviluppo

.....2 CFU (M-PSI/02)

Dott. Carlo Sestieri

Obiettivi formativi: Il corso EPG si propone di sviluppare delle conoscenze critiche sulla metodologia e le tecniche di applicazione dell'Elettroencefalografia nell'età dello sviluppo.

Programma del corso: Verranno approfonditi alcuni lavori presenti in letteratura e le varie applicazioni delle tecniche di neuroimmagine nel campo della ricerca e della clinica nell'età dello sviluppo. In particolare verranno valutate criticamente le scelte metodologiche e sperimentali che gli autori dei lavori presi in considerazione hanno preferito.

Modalità d'esame: Prova Orale

Frequenza: Non prevista

Libri di testo:

- Articoli scientifici saranno resi disponibili dal docente.

PSICOLOGIA DELLA MEMORIA E DELL'INVECCHIAMENTO

..... 6 + 2 CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/01)

Prof. Nicola Mammarella

Obiettivi formativi: Lo scopo è acquisire una serie di conoscenze relative alla psicologia dell'invecchiamento con particolare riferimento ai cambiamenti cognitivi ed emotivo-motivazionali che accompagnano la terza età.

Programma del corso: L'approccio multidisciplinare allo studio dell'invecchiamento, le teorie dell'invecchiamento cognitivo, i cambiamenti a carico dei processi cognitivi, i cambiamenti a carico dei processi emotivi, la longevità, il caregiving.

Modalità d'esame: L'esame è scritto e consiste in domande a scelta multipla sul volume di riferimento

Libri di testo:

- De Beni, R. & Borella E. (a cura di, 2015). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Tutti i capitoli, Il Mulino, Bologna, p.487, costo 36 euro.

EPG - Frequentanti: Fare ricerca con gli anziani 2 CFU (M-PSI/01)

Prof. Beth Fairfield

Obiettivi formativi: Lo scopo è acquisire una serie di conoscenze sulle tecniche di ricerca in psicologia dell'invecchiamento, dallo screening cognitivo iniziale all'elaborazione e discussione dei dati.

Programma del corso:

Modalità d'esame: La modalità dell'esame verrà concordata durante l'orario delle lezioni.

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo:

- Il docente provvederà a fornire degli articoli di ricerca ed altro materiale didattico durante l'orario delle lezioni.

EPG - Non frequentanti: Fare ricerca con gli anziani

..... 2 CFU (M-PSI/01)

Prof. Beth Fairfield

Obiettivi formativi: Lo scopo è acquisire conoscenze sulla memoria autobiografica con particolare riferimento alle tecniche di indagine ed ai cambiamenti di tale sistema di memoria all'aumentare dell'età.

Programma d'esame:

Modalità d'esame: L'esame è scritto con domande a scelta multipla sul testo di riferimento. L'esame verrà svolto contestualmente all'esame del modulo base.

Frequenza: Non prevista

Libri di testo:

- Mammarella, N., & Di Domenico, A. (2009). La memoria autobiografica. Tutti i capitoli. Edizioni Le Bussole, Carocci, Roma, pag. 144, euro: 10.50

PSICOLOGIA DEL LINGUAGGIO 6 + 2 CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/01)

Prof. Rosalia di Matteo

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire agli studenti i fondamenti teorici e applicativi della psicologia del linguaggio.

Programma del corso: Il corso affronterà i seguenti temi: lo studio del linguaggio: caratteristiche e metodi di indagine (con particolare riferimento alle tecniche psicofisiologiche); Basi filogenetiche, ontogenetiche, biologiche, cognitive e sociali del linguaggio; Riconoscimento di parole; Comprensione del linguaggio; Produzione del linguaggio; Disturbi del linguaggio: basi neurali e analisi delle competenze linguistiche compromesse.

Modalità d'esame:

Relazione scritta sull'articolo di rassegna concordato con il docente (da inviare a rosalia.dimatteo@unich.it almeno una settimana prima dell'esame) e colloquio orale. Nel primo appello dell'anno accademico, a seconda della numerosità degli studenti, il colloquio orale potrà essere sostituito da una prova scritta con domande aperte.

Libri di testo:

- Cacciari C. (2011, seconda edizione). Psicologia del linguaggio. Il Mulino, Bologna [la prima edizione del testo non è equivalente ai fini dell'esame].
- De Vincenzi M. & Di Matteo R. (2004). Come il cervello comprende il linguaggio. Laterza, Bari.
- Un articolo da concordare con il docente.

Si consiglia inoltre la consultazione dei seguenti testi:

- Graffi G. & Scalise S. (2009). Le lingue e il linguaggio. Il Mulino, Bologna.
- Aglioti S.M. & Fabbro F. (2006). Neuropsicologia del linguaggio. Il Mulino, Bologna.

EPG - Frequentanti: Strumenti per la ricerca in psicologia del linguaggio

..... 2 CFU (M-PSI/01)

Dott.ssa Alessandra Passeri

Obiettivi formativi: Acquisire conoscenze e strumenti nell'ambito della Psicologia del linguaggio.

Programma del corso: Il corso affronterà le problematiche riguardanti la costruzione di un disegno di ricerca sperimentale. In particolare saranno esaminate le caratteristiche del materiale stimolo, delle variabili sperimentali e del trattamento dei dati. Verranno altresì illustrate le caratteristiche di alcuni software dedicati alla gestione di questi aspetti.

Modalità d'esame: Sarà valutata la capacità di mettere a punto un semplice esperimento nel campo della Psicologia del Linguaggio.

Libri di testo:

Articoli di riferimento forniti dal docente durante il corso.

EPG - Non Frequentanti: Strumenti per la ricerca in psicologia del linguaggio

..... 2 CFU (M-PSI/01)

Dott.ssa Alessandra Passeri

Obiettivi formativi: Acquisire conoscenze e strumenti nell'ambito della Psicologia del linguaggio.

Programma d'esame: Il corso affronterà le problematiche riguardanti la costruzione di un disegno di ricerca sperimentale.

Modalità d'esame: Sarà valutata la capacità di analizzare e discutere criticamente in formato scritto e multimediale gli articoli oggetto di esame.

Libri di testo:

Articoli scientifici in inglese reperibili contattando il docente via mail.

PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE E DELL'ATTENZIONE

6 + 2 CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/01)

Prof. Rosalia Di Matteo

Dott. Marcella Brunetti

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di integrare la conoscenza circa le tematiche della psicologia della sensazione, della percezione e dell'attenzione, con riferimento alle teorie tradizionali e agli aggiornamenti scientifici.

Programma del corso: Il corso tratterà i seguenti argomenti: teorie psicologiche della percezione; la percezione visiva; la percezione uditiva; la percezione dello spazio tridimensionale; il riconoscimento di oggetti e di volti; gli approcci della Gestalt; organizzazione cerebrale della percezione, attenzione e percezione di scene complesse; paradigma di Posner; change blindness; attentional blink.

Modalità d'esame: Colloquio orale. Nei primi appelli dell'anno accademico, a seconda della numerosità degli studenti, il colloquio orale potrà essere sostituito da una prova scritta con domande aperte.

Libri di testo:

- Wolfe J. M., Kluender K. R., et al. (2007). Sensazione e Percezione. Zanichelli. Prezzo 59,00 € (primi 10 capitoli obbligatori)
- Stalblum F. L'attenzione. Carocci, Roma, 2002. 8,20 €

Inoltre il programma prevede lo studio di due articoli scientifici da concordare con il docente.

EPG - Frequentanti: Psicologia della percezione e dell'attenzione

2 CFU (M-PSI/01)

Dott. Marcella Brunetti

Obiettivi formativi: Acquisizione di conoscenze e pratica nell'utilizzo di strumenti di organizzazione e

analisi dei dati.

Programma del corso: Esperienza di utilizzo di uno strumento di organizzazione dei dati e dimostrazione finale.

Modalità d'esame: Prova orale e dimostrazione

Frequenza: Obbligatoria

EPG - Non frequentanti: Psicologia della percezione e dell'attenzione 2 CFU (M-PSI/01)

Dott. Marcella Brunetti

Obiettivi formativi: Acquisizione di conoscenze sugli attuali orientamenti teorici sul controllo cognitivo.

Programma d'esame: Da definire con il docente

Modalità d'esame: Esame orale.

Frequenza: Non prevista

Libri di testo: Da concordare con il docente.

NEUROSCIENZE COGNITIVE 6 + 2 CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/02)

Prof. Luca Tommasi

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è il padroneggiamento di conoscenze avanzate e aggiornate nel dominio delle neuroscienze cognitive, nonché di competenza critica e analitica nella comprensione dei temi trattati.

Programma del corso: Il corso mira a fornire una descrizione ampia ed approfondita dei correlati neurali della mente e del comportamento in vari modelli animali e nell'uomo. Verranno innanzitutto presentati i principi organizzativi alla base dell'architettura cognitiva e i presupposti filogenetici ed ontogenetici della loro realizzazione nervosa. Si darà quindi ampio spazio agli studi classici e alle più recenti scoperte delle neuroscienze cognitive delle seguenti funzioni: percezione, attenzione, movimento e sistemi di controllo, apprendimento e memoria, rappresentazioni spaziali, temporali e numeriche, emozioni e rappresentazioni sociali.

Modalità d'esame: Prova scritta a domande aperte, prova orale facoltativa in caso di superamento della prova scritta.

Libri di testo:

- Dispense fornite dal docente. Eventuali articoli scientifici indicati a lezione.

EPG - Frequentanti: Laboratorio di neuroscienze cognitive

..... 2 CFU (M-PSI/02)

Prof. Luca Tommasi

Obiettivi formativi: Progettazione, conduzione, analisi, resoconto scritto (articolo, poster) od orale (presentazione) dell'attività empirica svolta.

Programma del corso: La partecipazione all'EPG sarà volta alla realizzazione di un esperimento ispirato alla letteratura recente in uno degli ambiti trattati nel corso.

Modalità d'esame: Valutazione del prodotto finale

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo:

- Articoli proposti a lezione.

EPG - Non frequentanti: Laboratorio di neuroscienze cognitive

..... 2 CFU (M-PSI/02)

Prof. Luca Tommasi

Obiettivi formativi: Progettazione, conduzione, analisi, resoconto scritto (articolo, poster) od orale (presentazione) dell'attività empirica svolta.

Programma d'esame: La partecipazione all'EPG sarà sostituita dalla realizzazione individuale di un esperimento ispirato alla letteratura recente in uno degli ambiti trattati nel corso.

Modalità d'esame: Valutazione del prodotto finale

Frequenza: Frequenza non prevista

Libri di testo:

- Articoli suggeriti dal docente

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E AFFETTIVO

..... 6+2 CFU

Dott.ssa Maria Spinelli

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire conoscenze specialistiche nell'area dello sviluppo emotivo e affettivo e competenze pratiche di base nella valutazione della qualità dello sviluppo affettivo nel ciclo di vita e dello sviluppo emotivo con particolare riferimento all'età prescolare.

Programma del corso: Introduzione sulla psicologia delle emozioni e principali approcci teorici. Lo sviluppo emotivo: introduzione ai principali approcci teorici sullo sviluppo emotivo. Il ruolo delle emozioni nello sviluppo dell'esperienza intersoggettiva nel primo anno di vita. L'emergenza della competenza emotiva: sviluppo dell'espressione, della comprensione e della regolazione emotiva. Lo sviluppo affettivo. La teoria dell'attaccamento, il ruolo dell'interazione genitore-bambino, le fasi dello sviluppo del legame di

attaccamento, il contributo di Mary Ainsworth: la Strange Situation Procedure e i pattern di attaccamento (ABCD), l'attaccamento come organizzatore del futuro sviluppo socio-affettivo, i diversi strumenti di valutazione dell'attaccamento e dell'interazione genitore-bambino nella prima e seconda infanzia. L'attaccamento in età adulta e la trasmissione intergenerazionale dell'attaccamento. Rassegna sui principali protocolli di intervento per promuovere la relazione madre-bambino.

Modalità d'esame: Prova scritta con domande a risposta aperta sull'intero programma

Libri di testo:

- Lambruschi, F., Lionetti, F. (2015). La genitorialità: Strumenti di valutazione e interventi di sostegno. Carocci editore. Parte prima e terza (capp 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11)
- Grazzani Gavazzi I (2009). Psicologia dello sviluppo emotivo. Il Mulino.
- Main M. (2008). L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione. Raffaello Cortina editore. Capitoli 1, 2, 3, 4, 6, 7, 11
- BEEBE B., LACHMANN F.M., (2015). Le origine dell'attaccamento: Infant research e trattamento degli adulti. Raffaello Cortina, Milano, 2003. Capitoli 1, 2, 5, 6, 7.

EPG - Frequentanti: la valutazione dell'attaccamento adulto: l'Adult

Attachment Interview 2CFU (M-PSI/04)

Docente da definire

Obiettivi formativi: Conoscenza pratica e applicazione dell'Adult Attachment Interview

Programma del corso: Inquadramento teorico dello strumento. Modalità di applicazione e codifica. Utilizzo dello strumenti nel contesto di ricerca e clinica.

Modalità d'esame: Applicazione dello strumento e preparazione di una relazione scritta da consegnare alla docente in occasione della prova scritta dell'esame da 6cfu. Durante la prova orale sarà verificata la conoscenza dello strumento e delle sue applicazioni e discussa l'esperienza pratica effettuata

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo:

- Steel H., Steel M. (2010). Adult Attachment Interview. Applicazioni cliniche. Raffaello Cortina editore. Capp. 1, 2, 3.
- Dispense della docente.

EPG - Non frequentanti: la valutazione dell'attaccamento adulto: l'Adult

Attachment Interview 2CFU (M-PSI/04)

Docente da definire

Obiettivi formativi: Conoscenza pratica e applicazione dell'Adult Attachment Interview

Programma del corso: Inquadramento teorico dello strumento. Modalità di applicazione e codifica. Utilizzo dello strumenti nel contesto di ricerca e clinica.

Modalità d'esame: Stesura di una relazione sulla base di linee guida fornite dalla docente. Applicazione dello strumento e preparazione di una relazione scritta da consegnare alla docente in occasione della prova scritta dell'esame da 6cfu. Durante la prova orale sarà verificata la conoscenza dello strumento e delle sue applicazioni e discussa l'esperienza pratica effettuata

Frequenza: Non prevista

Libri di testo:

- Steel H., Steel M. (2010). Adult Attachment Interview. Applicazioni cliniche. Raffaello Cortina editore. Capp. 1, 2, 3, 4, 5.
- Van Ijzendoorn, M. (1995). Adult attachment representations, parental responsiveness, and infant attachment: a meta-analysis on the predictive validity of the Adult Attachment Interview. Psychological bulletin, 117(3), 387.
- Dispense della docente.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO 6+2 CFU

Modulo Base 6CFU (M-PSI/04)

Prof. Sergio Di Sano

Obiettivi formativi: Il corso intende presentare le principali questioni affrontate dalle teorie sullo sviluppo cognitivo e descrivere le teorie classiche e i nuovi orientamenti allo studio dello sviluppo" cognitivo. Inoltre, vuole illustrare il contributo che lo psicologo può dare in ambito scolastico, per favorire i processi di apprendimento (lettura, scrittura, calcolo) e l'adattamento scolastico.

Programma del corso: Prima parte: le teorie sullo sviluppo cognitivo e lo sviluppo delle abilità scolastiche. Le principali domande delle teorie sullo sviluppo cognitivo. Le teorie classiche: il comportamentismo, il costruttivismo di Piaget, la teoria dell'elaborazione delle informazioni e il cognitivismo, lo studio delle competenze percettive e cognitive nei primi anni, l'approccio innatista-modulare. I nuovi orientamenti: neuroscienze cognitive dello sviluppo, approccio connessionista, neurocostruttivismo.

Seconda parte: la psicologia della scuola (School Psychology) in ambito internazionale. Modelli di servizio di psicologia scolastica. La formazione dello psicologo della scuola (School Psychologist). La scuola come contesto di lavoro per lo psicologo. Quale presenza dello psicologo scolastico in Italia? Le competenze dello psicologo che opera in ambito scolastico. Ambiti di intervento: atteggiamenti e credenze, processi di apprendimento, motivazione, relazioni, aspetti organizzativi. Lo sviluppo delle abilità scolastiche: lettura, scrittura e calcolo. Valutare e potenziare i processi di apprendimento.

Modalità d'esame: Prova scritta con domande aperte, per la prima parte del programma, e successivo colloquio orale per la seconda parte. Entrambe le prove saranno svolte nella stessa giornata, compatibilmente il numero di persone che si presenteranno all'appello.

Libri di testo:

Prima parte: le teorie sullo sviluppo cognitivo e lo sviluppo delle abilità scolastiche

- Macchi Cassia V., Valenza E., Simion, F. (2012). "Lo sviluppo della mente umana", Bologna: il Mulino. (pp. 288, euro: 28,00)

Seconda parte: psicologia della scuola: affrontare i problemi di apprendimento

- Trombetta, C. (a cura di) (2011) Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali. Trento: Erickson (pp. 278, euro: 20,00)
- Di Sano, S. (2008) Lo sviluppo delle abilità scolastiche. In T. Aureli, E. Bascelli, M. Camodeca, e S. Di Sano Il Bambino in classe. Roma: Carocci. (pp. 31-82). Euro: 16,80

EPG 1- Frequentanti: Valutare e potenziare gli apprendimenti scolastici

.....2CFU (M-PSI/04)

Prof. Sergio Di Sano

Obiettivi formativi: Il corso intende presentare strumenti per valutare e potenziare gli apprendimenti scolastici

Programma d'esame: Presentazione di strumenti per valutare e potenziare le abilità di lettura e di calcolo nella scuola primaria

Modalità d'esame: Prova scritta basata su esercizi e/o domande a scelta multipla

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Dispense che saranno fornite a lezione

EPG 1- Non frequentanti: Valutare e potenziare gli apprendimenti scolastici

.....2CFU (M-PSI/04)

Prof. Sergio Di Sano

Obiettivi formativi: Lettura critica di articoli scientifici sulla valutazione e il potenziamento degli apprendimenti scolastici

Programma d'esame: Studio di due articoli scientifici sulla valutazione e il potenziamento degli apprendimenti scolastici

Modalità d'esame: domande aperte

Frequenza: Non prevista

Libri di testo: Due articoli scientifici da richiedere al docente

EPG 2 - Frequentanti: La valutazione psicologica dei prerequisiti della letto-scrittura e del calcolo 2 CFU (M-PSI/04)

Dott. Paola Cerratti

Obiettivi formativi: capacità di somministrare prove e strumenti per valutare i prerequisiti della letto-scrittura e/o del calcolo e interpretarne i risultati.

Programma del corso: l'epg intende illustrare i prerequisiti per la letto-scrittura e il calcolo, presentando le prove più significative tratte da 3 strumenti di valutazione che possono essere impiegati in età prescolare: PRCR-2, CMF e BIN 4-6. Per ciascuna prova si illustreranno: modalità di somministrazione delle prove, criteri di attribuzione dei punteggi e interpretazione dei risultati, presentando anche il profilo di alcuni bambini "a rischio".

Modalità d'esame: prova scritta basata su esercizi e/o domande a scelta multipla

Frequenza: obbligatoria

Libri di testo: dispense fornite dalla docente

EPG 2 - Non frequentanti: La valutazione psicologica dei prerequisiti della letto-scrittura e del calcolo 2CFU (M-PSI/04)

Dott. Paola Cerratti

Obiettivi formativi: capacità di somministrare prove e strumenti per valutare i prerequisiti della letto-scrittura e/o del calcolo e interpretarne i risultati.

Programma del corso: l'epg intende illustrare i prerequisiti per la letto-scrittura e il calcolo, presentando le prove più significative tratte da 3 strumenti di valutazione che possono essere impiegati in età prescolare: PRCR-2, CMF e BIN 4-6. Per ciascuna prova si illustreranno: modalità di somministrazione delle prove, criteri di attribuzione dei punteggi e interpretazione dei risultati, presentando anche il profilo di alcuni bambini "a rischio".

Modalità d'esame: prova scritta basata su esercizi e/o domande a scelta multipla

Frequenza: Non prevista

Libri di testo: dispense fornite dalla docente

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO SOCIALE E DEL SÉ'

..... 6 + 2 CFU

Modulo Base 6 CFU (M-PSI/04)

Docente da definire

Programma e testi da definire

EPG - Frequentanti – Psicologia dello sviluppo sociale e del se': strumenti di valutazione

..... 2 CFU (M-PSI/04)

Docente da definire

Programma da definire

EPG - Non Frequentanti – Psicologia dello sviluppo sociale e del se': strumenti di valutazione..... 6 CFU (M-PSI/04)

Docente da definire

Programma da definire

PSICOLOGIA GIURIDICA6+2CFU

Modulo BASE 6 CFU (M-PSI/05)

Dott.ssa Maria Silvia Carlone

Obiettivi formativi: Acquisizione delle conoscenze: a) sulle relazioni tra psicologia e sistema del diritto e della giustizia; b) degli ambiti, dei metodi e dei problemi degli interventi della psicologia giuridica, con particolare riferimento agli interventi psicologici in ambito giudiziario; c) degli aspetti etici e deontologici della professione psicologica e delle buone prassi negli ambiti dell'intervento.

Programma del corso: Ambiti d'intervento e ricerca della psicologia giuridica. I rapporti tra psicologia e diritto. La nozione di norma in psicologia e nel diritto. Il linguaggio e il ragionamento giuridico. La giustizia penale minorile (lo sviluppo della giustizia minorile; principi ispiratori e caratteristiche del processo penale minorile; personalità, imputabilità, responsabilità; iter processuale e ruolo dei servizi sociali; il ruolo dello psicologo; perizie e consulenze psicologiche in ambito minorile). La psicologia nella giustizia civile (separazione, divorzio e la disciplina dell'affido condiviso; adozione nazionale e internazionale; affido eterofamigliare; mediazione dei conflitti; perizie e consulenze psicologiche in ambito civile). La tutela del minore in condizioni di rischio evolutivo (la condizione di rischio in età evolutiva; l'interesse del minore; gli accertamenti psicologici: ambito, ruolo e funzione dei consulenti

tecnic). Deontologia, etica e buone prassi professionali nel lavoro peritale, nella comunicazione nei mass media, nell'ascolto del minore, nella valutazione del danno alla persona, negli interventi di supporto psicosociale nelle situazioni di emergenza, nella consulenza a persone gay, lesbiche e bisessuali.

Modalità d'esame: Prova orale

Libri di testo:

Per la preparazione dell'esame sono richiesti tre testi: due obbligatori e uno a scelta tra quelli indicati.

Testi obbligatori:

- Fadiga L. (2010) Il giudice dei minori, Il Mulino, Bologna, pp.128,
- Ordine degli Psicologi del Lazio (a cura di) (2013) Etica, competenza e buone prassi. Lo psicologo nella società di oggi. Cortina, Milano, pp. 318, € 22,10

Testi consigliati, indicati per ambiti:

Psicologia Giuridica:

- Bona C. e Rumiati R. (2013) Psicologia cognitiva per il diritto. Ricordare, pensare e decidere nell'esperienza forense, Il Mulino, Bologna, pp.296, €26,00
- Caso L. e Vrij A. (2009) L'interrogatorio giudiziario e l'intervista investigativa. Metodi e tecniche di conduzione, Il Mulino, Bologna, pp.212, €17,00
- Di Nuovo S. e Xibilia A. (2007) L'esame psicologico in campo giudiziario, Bonanno, Acireale, pp. 224, € 18,00
- Patrizi P. (2012) Manuale di psicologia giuridica minorile. Carocci, Roma, pp. 332 , €25,00
- Lavazza A. e Sartori G. (a cura di) (2011) Neuroetica, Il Mulino, Bologna, pp.256, €22,00 (eBook € 15,99)
- Taruffo M. (2009) La semplice verità. Il giudice e la costruzione dei fatti, Laterza, Bari, pp. 316, € 20,00
- Separazione, Affidamento, Adozione, Mediazione, Tutela dei minori:
- Ardone R. e Chiarolanza C. (2007) Relazioni affettive. I sentimenti nel conflitto e nella mediazione, Il Mulino, Bologna, pp. 248, € 16.50
- Cheli M., Ricciutiello C. e Valdiserra M. (2012), Maltrattamento all'Infanzia: Un modello integrato di intervento per i Servizi Sociali e Sanitari, Maggioli, Rimini, pp.232, € 20,40
- Di Blasio P. (2000) Psicologia del bambino maltrattato, Il Mulino, Bologna, pp. 231, €15,00
- Cigoli V. (1998) Psicologia della separazione e del divorzio, Il Mulino, Bologna, pp. 263, € 18,00
- Mazzucchelli F. (a cura di) (2011) Il sostegno alla genitorialità. Professionalità diverse in particolari situazioni familiari, FrancoAngeli, Milano, pp.336, €35,00
- Scaparro F. (a cura di) (2001) Il coraggio di mediare. Contesti, teorie e pratiche di risoluzioni alternative delle controversie, Guerini e Associati, Milano, pp. 414, € 29,00
- Vadilonga F. (a cura di) (2010) Curare l'adozione. Modelli di sostegno e presa in carico della crisi

adottiva, Cortina, Milano, pp. 452, € 26,10

- Volpini L. (2011) Valutare le competenze genitoriali. Carocci, Roma, pp. 174 , €15.50
- Giustizia Minorile:
- Colamussi M. e Mestitz A. (2012) Devianza minorile e recidiva. Prosciogliere, punire o responsabilizzare? FrancoAngeli, Milano, pp.208, € 28,00
- Maggiolini A. (2014) Senza paura, senza pietà. Valutazione e trattamento degli adolescenti antisociali. Cortina, Milano, pp. 310, € 27,00
- Ripamonti C. A. (2011) La devianza in adolescenza. Prevenzione e intervento, Il Mulino, Bologna pp. 328, € 24.
- Sabatello U. (a cura di) (2010) Lo sviluppo antisociale: dal bambino al giovane adulto, Cortina, Milano, pp. 462, € 29.70.
- Speltini G. (a cura di) (2005) Minori, disagio e aiuto psicosociale, Il Mulino, Bologna, pp. 368, € 24.00
- Psicologia della giustizia:
- Berti C. (2002) Psicologia sociale della giustizia, Il Mulino, Bologna, pp. 219, € 14.00
- Garapon A. (2002) Crimini che non si possono né punire né perdonare. L'emergere di una giustizia internazionale, Il Mulino, Bologna, pp.289, €15.00
- Giannini A. M. e Sgalla R. (2011) Giovani e legalità, Il Mulino, Bologna, pp. 208, € 18.00
- Santinello M. e Vieno A. (a cura di) (2011) Non è giusto. Psicologia dell'ingiustizia sociale, Liguori, Napoli, pp. 281, € 23.90
- Stella F. (2006) La giustizia e le ingiustizie, Il Mulino, Bologna, pp.368, € 24.00

Criminologia e psicologia penitenziaria:

- Anastasia S.(2013) Metamorfosi penitenziarie. Carcere, pena e mutamento sociale, Ediesse, Roma, pp.156, €12,00
- Chindemi D. (2013) Violenze psichiche: aspetti giuridici e sociali. Capire e prevenire il femminicidio, Altalex, pp.96, € 17,10 (ebook € 9, 00)
- Corleone F. e Pugiotto A. (2012) Il delitto della pena. Pena di morte ed ergastolo, vittime del reato e del carcere, Ediesse, Roma, pp. 276, € 15,00
- Fornari U. (2014) Follia transitoria. Il problema dell'irresistibile impulso e del raptus omicida. Cortina, Milano, pp. 143, € 16,00
- Giulini P. e Xella C.M. (2011) Buttare la chiave. La sfida del trattamento per gli autori dei reati sessuali, Cortina, Milano, pp. 297, € 27,00
- Merzagora Betsos I. (2009) Uomini violenti. I partner abusanti e il loro trattamento, Cortina, Milano, pp. 232, € 17,82

EPG - Frequentanti: Elementi psicologici e giuridici di diritto di famiglia, minorile e penitenziario 2 CFU (M-PSI/05)

Dott. Maria Silvia Carlone

Dott. Monica Galasso

Obiettivi formativi: Acquisizione delle conoscenze: a) sulle relazioni tra psicologia e sistema del diritto di famiglia, minorile e penitenziario; b) degli ambiti, dei metodi e dei problemi degli interventi della psicologia giuridica, con particolare riferimento agli interventi psicologici in ambito giudiziario e penitenziario; c) degli aspetti pratici della professione psicologica attraverso l'esame di casistiche.

Programma del corso: La psicologia nella giustizia civile (riforma della normativa sulla filiazione e nuove competenze del Tribunale ordinario, separazione, divorzio e regolamentazione della genitorialità nelle coppie di fatto; perizie e consulenze psicologiche in ambito civile). La tutela del minore in condizioni di rischio evolutivo (l'interesse del minore; gli accertamenti psicologici: ambito, ruolo e funzione dei consulenti tecnici, rapporto con i difensori delle parti). Il diritto penitenziario: la L. n.354 del 1975 su trattamento penitenziario e genitorialità, la normativa in merito alle detenute madri in Italia; la legislazione sulle detenute madri in Italia: dalla legge n. 354/1975 alla legge n. 40/2001 sulle misure alternative alla detenzione, le modifiche del disegno di legge n. 2568/201 sulle madri detenute.

Modalità d'esame: relazione scritta a conclusione delle lezioni.

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: approfondimento del materiale fornito nel corso delle lezioni

EPG - Non frequentanti: Elementi psicologici e giuridici di diritto di famiglia, minorile e penitenziario 2 CFU (M-PSI/05)

Dott. Maria Silvia Carlone

Dott. Monica Galasso

Obiettivi formativi: Acquisizione delle conoscenze: a) sulle relazioni tra psicologia e sistema del diritto di famiglia, minorile e penitenziario; b) degli ambiti, dei metodi e dei problemi degli interventi della psicologia giuridica, con particolare riferimento agli interventi psicologici in ambito giudiziario e penitenziario; c) degli aspetti pratici della professione psicologica attraverso l'esame di casistiche.

Programma d'esame: La psicologia nella giustizia civile (riforma della normativa sulla filiazione e nuove competenze del Tribunale ordinario, separazione, divorzio e regolamentazione della genitorialità nelle coppie di fatto; perizie e consulenze psicologiche in ambito civile). La tutela del minore in condizioni di rischio evolutivo (l'interesse del minore; gli accertamenti psicologici: ambito, ruolo e funzione dei consulenti tecnici, rapporto con i difensori delle parti). Il diritto penitenziario: la L. n.354 del 1975 su trattamento penitenziario e genitorialità, la normativa in merito alle detenute madri in Italia; la legislazione sulle detenute madri in Italia: dalla legge n. 354/1975 alla legge n. 40/2001 sulle misure alternative alla detenzione, le modifiche del disegno di legge n. 2568/201 sulle madri detenute.

Modalità d'esame: discussione orale di una relazione scritta sugli argomenti del programma, come trattati

nei testi indicati, da inviare via mail 15 gg prima dell'esame di psicologia giuridica ad entrambi i seguenti indirizzi: avvmonicagalasso@gmail.com e mariasilvia.carlone@libero.it

Frequenza: Non Prevista

Libri di testo:

- Di Pirro M. (a cura di), 2014, Compendio di Diritto di Famiglia (solo capitoli 1,2, 7, 8, 10, 11 e 12), Simone, X Edizione, pag. 288, €. 18,00
- Costanzo G. 2013, Madre e bambino nel contesto carcerario italiano, Armando editore, Roma, pag. 112, €. 10,00

PSICOLOGIA DI COMUNITA' E DELLA SALUTE6+2CFU

Modulo BASE6 CFU (M-PSI/05)

Dott. Pietro Berti

Obiettivi formativi: lo studente, al termine del percorso, dovrà saper progettare, nelle linee essenziali, un intervento psicologico nell'ambito della psicologia di comunità e della salute. Questo implica la conoscenza dei principali modelli teorici, la loro applicazione pratica e la conoscenza delle metodologie e strumenti tipici della disciplina.

Programma del corso: La psicologia di comunità: storia e specificità della disciplina; le principali teorie; metodi di ricerca e intervento; empowerment psicologico, sociale e di comunità; senso di comunità e lavoro di rete; la psicologia della salute, il modello bio-psico-sociale e l'ICF; salute e malattia; processi psicologici e psicosociali rilevanti; stress e coping; la promozione della salute; la progettazione e valutazione di interventi psicosociali

Modalità d'esame: scritta (progettazione di un intervento psicologico)

Libri di testo:

- Zani B., Cicognani E. Psicologia della salute, Il Mulino, 2000
- Zani B. (a cura di) Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi. Carocci Editore, 2012

Nel programma sono comprese anche le slide fornite dal docente

EPG – Frequentanti: Psicologia di comunità e della salute

..... 2 CFU (M-PSI/05)

Dott. Pietro Berti

Obiettivi formativi: conoscenza delle parti fondamentali componenti un progetto di intervento sociale, dalla ideazione alla valutazione ex post.

Programma del corso: La progettazione di interventi sociali; l'analisi del contesto; analisi SWOT delle situazioni; la definizione degli obiettivi SMART; la valutazione ex ante, in itinere ed ex post

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo:

- Inguglia C., La progettazione di interventi psicosociali. Linee guida ed esempi applicativi. Carocci Editore, 2012

EPG – Non frequentanti: Psicologia di comunità e della salute ...

..... **2 CFU (M-PSI/05)**

Dott. Pietro Berti

Obiettivi formativi: conoscenza delle parti fondamentali componenti un progetto di intervento sociale, dalla ideazione alla valutazione ex post.

Programma del corso: La progettazione di interventi sociali; l'analisi del contesto; analisi SWOT delle situazioni; la definizione degli obiettivi SMART; la valutazione ex ante, in itinere ed ex post

Modalità d'esame: scritta (test a risposte multiple)

Frequenza: Non prevista

Libri di testo:

- Inguglia C., La progettazione di interventi psicosociali. Linee guida ed esempi applicativi. Carocci Editore, 2012

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI 6 + 2 CFU

Modulo Base6 CFU (M-PSI/06)

Prof. Davide Pietroni

Obiettivi formativi: Il corso si propone di avvicinare lo studente alle tematiche della psicologia delle organizzazioni intese come sistemi sociali che ambiscono ad un coordinamento efficiente e "razionale" dei processi attraverso i quali individui e gruppi creano, condividono, e negoziano prospettive, valutazioni, progetti, fini ed interventi su sé stessi e sul mondo economico e sociale. Dopo una panoramica introduttiva storica ed epistemologica sui principali costrutti del comportamento organizzativo, verranno approfonditi i temi dello sviluppo organizzativo e dell'empowerment, della cultura organizzativa e della sua socializzazione, dell'etica e dell'influenza, della gestione delle diversità e dell'interculturalità, della leadership e del potere, della decision-making, e della negoziazione su risorse, percezioni, valori e simboli. Il corso ambisce ad integrare il rigore concettuale e sperimentale dell'approccio accademico con registri ed esemplificazioni più agili, pragmatici ed applicativi in particolare nell'approfondimento dei temi del benessere organizzativo, dei processi emotivi interpersonali, della mediazione generativa dei conflitti e del suo impatto sulla creazione o sulla distruzione di valore e capitale relazionale.

Programma del corso: Cenni storici e definizione dei costrutti; I fondamenti del comportamento organizzativo; La “razionalità limitata” nei processi organizzativi; Il management interculturale; Sviluppo, cultura e socializzazione organizzativa; Motivazioni, valori, atteggiamenti e personalità; Psicologia manageriale e performance organizzative; Leadership, gestione del consenso e dinamiche del potere; Etica e comportamento organizzativo; Cooperazione, gestione del conflitto, negoziazione e mediazione; Processi decisionali e creativi nelle organizzazioni; Benessere organizzativo ed empowerment individuale; Paradigmi e metodi della ricerca nelle organizzazioni

Modalità d’esame: Prova scritta a risposta aperta con eventuale integrazione orale.

Libri di testo:

Kreitner, R. e Kinicki, A. (2013). Comportamento organizzativo. Santarcangelo di Romagna: Apogeo Education. (p. 480, € 34,00)

Pietroni, D., Rumiati, R. (2012). Il Mediatore. Bologna: Il Mulino. (p. 139, € 8,33)

EPG - Frequentanti: Simulazioni analogiche dei fondamenti del comportamento organizzativo 2 CFU (M-PSI/06)

Prof. Davide Pietroni

Obiettivi formativi: Mutuare dalla teoria dei giochi e dalle esercitazioni dell'economia comportamentale un repertorio di simulazioni capaci di far sperimentare personalmente i fondamentali meccanismi cognitivi ed affettivi alla base delle dinamiche evolutive ed involutive nelle organizzazioni.

Programma del corso: La modellizzazione del comportamento strategico organizzativo attraverso i giochi economici; Introduzione ai fondamenti della teoria dei giochi; L'ultimatum game ed il dictator game; Il gioco della fiducia; Il bargaining game; Il dilemma del prigionario

Modalità d’esame: Prova orale e valutazione della prestazione individuale e collettiva nelle simulazioni

Frequenza: Obbligatoria

Libri di testo: Il materiale didattico verrà fornito durante il corso EPG.

Non frequentanti: Il dilemma del prigioniero e l'evoluzione della cooperazione nelle organizzazioni..... 2 CFU (M-PSI/06)

Prof. Davide Pietroni

Obiettivi formativi: Comprendere i processi di emersione e sviluppo delle dinamiche cooperative e competitive nelle organizzazioni capitalizzando il contributo euristico della teoria dei giochi

Programma d’esame: I fondamenti dei processi collaborativi e i fattori sociocognitivi che gli minacciano; I modelli biologici delle dinamiche di evoluzione della cooperazione organizzativa; I processi decisionali nel-

la cooperazione e nel conflitto; La promozione dell'approccio win-win; I risultati pioneristici della simulazione di Robert Axelrod

Modalità d'esame: Prova scritta con domande a risposta multipla

Frequenza: Non Prevista

Libri di testo: materiale didattico fornito dal docente ed un articolo della letteratura internazionale sul tema concordato con il docente.

FINANZA COMPORTAMENTALE 6 CFU

Modulo Base6 CFU (SECS-P/07)

Prof. Riccardo Palumbo

Obiettivi formativi: Il corso di Finanza comportamentale integra le conoscenze sulle teorie finanziarie classiche, le quali presuppongono la razionalità illimitata del decisore, con le evidenze della ricerca della psicologia e dell'economia cognitiva sui processi decisionali in condizioni di incertezza. Il corso spiega le implicazioni dei limiti alla razionalità degli investitori sull'efficienza dei mercati e sulle decisioni di finanziamento delle imprese.

Programma del corso: Elementi di finanza aziendale "neoclassica"; La corporation e gli elementi del bilancio; Il valore temporale del denaro e i tassi di interesse; La valutazione delle azioni; I mercati dei capitali e il pricing del rischio; La scelta del portafoglio ottimale e il CAPM; La stima del costo del capitale; Comportamento dell'investitore e efficienza del mercato dei capitali; "Fast thinking" e "slow thinking": i due sistemi; Il giudizio in condizioni di incertezza: euristiche e bias; L'eccessiva sicurezza; Scelte, valori e frame; Conclusioni: i limiti alla razionalità degli investitori e loro implicazioni sull'efficienza dei mercati e sulle decisioni di finanziamento delle imprese

Modalità d'esame: project work e colloquio

Libri di testo:

- "Pensieri lenti e veloci", di D. Kahneman, Mondadori, 2012
- "Mente Mercati Decisioni", di M. Motterlini e F. Guala, EGEA, 2011
- All'inizio del corso il docente metterà a disposizione degli studenti del materiale didattico integrativo

Fondamenti neurobiologici e psicopatologici dei disturbi mentali...

..... 6 CFU

Modulo Fondamenti neurofisiologici dei disturbi mentali.

.....3 CFU (BIO/09)

Prof.ssa Tiziana Pietrangelo

Obiettivi Formativi: L'insegnamento si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di comprendere le basi funzionali dell'attività integrativa del SN per la comprensione dell'attività psichica e dei correlati biologici. Nello specifico, poi, si offre ad inquadrare i maggiori disturbi psichici, in rapporto ai processi neurobiologici correlati con le attività psichiche e con le alterazioni patologiche che sono causa dei disturbi mentali. Specifica attenzione sarà data al ruolo degli psicofarmaci più comunemente usati e delle principali droghe d'abuso.

Programma del corso: Omeostasi, sistema limbico e funzioni superiori del Sistema Nervoso Centrale. Basi ormonali dei disturbi dell'umore "l'asse ipotalamo - ipofisi - surrene". Sistema nervoso autonomo. Midollare del surrene, stress e adattamento. Basi neurotrasmettitoriali delle malattie mentali. Ruolo dei sistemi della serotonina e del glutammato nel trattamento della depressione e dell'ansia. Neurobiologia dei principali disturbi mentali: Autismo, Disturbo da deficit d'attenzione ed iperattività (ADHD), Depressione, Disordine Ossessivo-Compulsivo, Disturbo post-traumatico da stress e Tossicodipendenza. Meccanismi di azione degli psicofarmaci più comunemente usati e delle principali droghe d'abuso.

Modalità d'esame: Orale

Libri di testo:

- Il continuo e rapido sviluppo della ricerca scientifica relativa al campo della neurobiologia dei disturbi mentali rende difficile l'individuazione di un singolo testo adeguato e sufficientemente aggiornato. Pertanto lo studio dovrà svolgersi su materiali didattici indicati dal Docente: monografie, rassegne scientifiche in inglese, dispense e articoli scientifici che verranno consigliati durante il corso.

Modulo Fondamenti psicopatologici dei disturbi mentali .

.....**3 CFU (MED/25)**

Prof. Francesco Gambi

Obiettivi Formativi: Acquisire le conoscenze specifiche per l'iquadramento psicopatologico e diagnostico dei principali disturbi mentali. Fornire strumenti operativi per la gestione del paziente psichiatrico nell'ottica dell'approccio integrato psicofarmacologico. Apprendere le competenze cliniche per una corretta comunicazione tra operatori della salute mentale.

Programma del corso: Nosologia e nosografia psichiatrica. Le classificazioni internazionali. Psicopatologia classica e contemporanea. Modelli neurali delle emozioni: disturbi d'ansia. Psicosi maggiori: Schizofrenia e altri disturbi psicotici. Spettro dei Disturbi dell'Umore. Psicopatologie alimentari. Familiarità e vulnerabilità psichiatrica. Neuroimaging: alterazioni neuroanatomiche e neurofunzionali dei principali disturbi psichici. Principi di Farmacologia.

Modalità d'esame: Orale

Libri di testo:

- Giberti & Rossi. Manuale di Psichiatria, VI Edizione, Piccin (2009). € 35.

GENETICA DELLO SVILUPPO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTA

.....6 CFU

Modulo di GENETICA DEL SVILUPPO3 CFU (MED/03)

Prof. Liborio Stuppia

Programma del corso: Introduzione alla genetica del comportamento. Il comportamento come tratto complesso. Strumenti per lo studio della genetica del comportamento. La genetica delle capacità cognitive generali. La genetica delle capacità cognitive specifiche. La genetica del ritmo circadiano e dei disturbi del sonno. La genetica del gusto

Modulo di BIOLOGIA EVOLUZIONISTA3 CFU (BIO/13)

Prof. Alfredo Grilli

Programma del corso: Concetto di Specie. Teorie evolutive, Jean Baptiste Lamarck, Charles Darwin. L'origine delle specie. La selezione naturale. Prove a favore della teoria dell'evoluzione. Genetica delle popolazioni. Sintesi moderna. Definizione di popolazione, curve di crescita, potenziale biotico, capacità portante, fattori densità dipendenti, fattori densità indipendenti, competizione, strategie riproduttive. Legge di Hardy-Weinberg. La specie biologica, barriere riproduttive. Dal DNA alle Proteine, il genoma, le mutazioni. Epigenetica. Lo sviluppo embrionale. EVO-DEVO

Modalità d'esame: Prova orale

Libri di testo:

- Douglas J. Futuyma - L'Evoluzione - Zanichelli
- Francesco Bottaccioli - Epigenetica e Psiconeuroendocrinoimmunologia - Edizioni EDRA

GENETICA SOCIALE6 CFU

Modulo di Genetica Sociale5 CFU (MED/03)

Prof. Valentina Gatta

Modulo di Genetica Applicata1 CFU (MED/03)

Dr. Marco D'aurora

Programma del corso: Definizione di variabilità genetica: Le regioni ipervarabili del genoma umano. I test genetici: test diagnostici, test di screening, test preclinici, test predittivi, test farmaco genomici. Problematiche psicosociali legate ai test genetici. La privacy genetica: rischi della divulgazione dei dati

genetici. Genetica dei tumori: consulenza, tumori ereditari. Basi genetiche del differenziamento sessuale: analisi delle patologie genetiche nei disturbi del differenziamento sessuale. Basi genetiche ed ambientali della infertilità: tecniche di fecondazione assistita. Le epilessie: Basi genetiche. Il linguaggio: basi genetiche. La genetica forense: analisi di paternità, identificazione di autori di reati, identificazione di vittime di reati o sinistri. Manipolazione genetica: Clonazione, cellule staminali, OGM. Problematiche psicosociali legate alla genetica del comportamento: epigenetica, basi genetiche della omosessualità, aggressività, suicidio. Eziopatogenesi della Celiachia: problematiche psicologiche del paziente celiaco.

Modalità d'esame: Prova orale

Libri di testo:

- Dispense del docente

GENETICA DEL COMPORTAMENTO E BIOLOGIA EVOLUZIONISTA.....

.....6 CFU

Modulo di GENETICA DEL COMPORTAMENTO3 CFU (MED/03)

Prof. Liborio Stuppia

Programma del corso: Introduzione alla genetica del comportamento. Il comportamento come tratto complesso. Strumenti per lo studio della genetica del comportamento. La genetica delle capacità cognitive generali. La genetica delle capacità cognitive specifiche. La genetica del ritmo circadiano e dei disturbi del sonno. La genetica del gusto

Modulo di BIOLOGIA EVOLUZIONISTA3 CFU (BIO/13)

Prof. Alfredo Grilli

Programma del corso: Concetto di Specie. Teorie evolutive, Jean Baptiste Lamarck, Charles Darwin. L'origine delle specie. La selezione naturale. Prove a favore della teoria dell'evoluzione. Genetica delle popolazioni. Sintesi moderna. Definizione di popolazione, curve di crescita, potenziale biotico, capacità portante, fattori densità dipendenti, fattori densità indipendenti, competizione, strategie riproduttive. Legge di Hardy-Weinberg. La specie biologica, barriere riproduttive. Dal DNA alle Proteine, il genoma, le mutazioni. Epigenetica. Lo sviluppo embrionale. EVO-DEVO

Modalità d'esame: Prova orale

Libri di testo:

- Douglas J. Futuyma - L'Evoluzione - Zanichelli
- Francesco Bottaccioli - Epigenetica e Psiconeuroendocrinoimmunologia - Edizioni EDRA

FILOSOFIA DELLA MENTE E DEL LINGUAGGIO..... 6 CFU

Modulo unico6 CFU (M-FIL/02)

Prof. Claudia Casadio

Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze sui contenuti e le metodologie di ricerca ed elaborazione teorica dell'area scientifica che collega gli studi filosofici agli studi linguistici e sulla mente, con applicazioni in ambito filosofico, pedagogico, psicologico e cognitivo.

Programma del corso: Partendo da contenuti ed autori fondamentali della filosofia del linguaggio (Frege, Russell, Wittgenstein, Austin, Grice, Searle, Kripke, Putnam, Davidson), il corso affronterà questioni rilevanti della analisi semantica e pragmatica, soffermandosi su uso e atto linguistico, ruolo del contesto, problemi del significato e dell'interpretazione, rapporto mente, corpo, mondo. Questi temi saranno in particolare approfonditi nel contesto dello sviluppo del bambino e dell'apprendimento. Saranno assegnati approfondimenti agli studenti che potranno essere presentati in aula oppure in sede d'esame.

Modalità d'esame: Prova orale, con discussione sui concetti rilevanti del corso. Si suggerisce agli studenti di preparare una relazione di approfondimento su temi distintivi del corso come: atto linguistico, significato, interpretazione, linguaggio e pensiero, mente e coscienza, intenzionalità, mente, corpo, mondo

Libri di testo:

Come manuale si prepari uno dei seguenti, in base agli interessi:

Filosofia del Linguaggio:

- W. LYCAN, Filosofia del linguaggio. Una introduzione contemporanea, Raffaello Cortina, Milano, (euro 24,00).

Linguaggio e cognizione:

- C. BAZZANELLA, Linguistica cognitiva. Un'introduzione Editori Laterza, 2014, Collana Biblioteca di Cultura Moderna (euro 20).

Antologia di saggi:

- P. Casalegno et al. (a cura di), Filosofia del linguaggio, Raffaello Cortina. Milano (euro 22)

Si richiede la preparazione dei saggi di Frege, Grice e altri DUE saggi a scelta.

Materiali e informazioni sono disponibili al sito: <http://www.unich.it/~casadio/materiali.html#filing>

ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA 6 CFU

Modulo unico 6 CFU (M-FIL/03)

Prof. Domenico Bosco

Obiettivi formativi:

Programma del corso: Attento a svariate problematiche antropologiche ed etiche, riguardate entro

tracciati di storia tra classico, moderno e contemporaneo, il corso intende riflettere su alcuni snodi concettuali che provocano filosofia, psicologia e cultura in un concreto ripensamento dell'uomo nel suo e nel nostro mondo.

Modalità d'esame: Prova orale

Libri di testo:

- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 1983.
- J. Maréchal, *Psicologia e mistica*, a cura di D. Bosco, Morcelliana, Brescia 2012.

Per la preparazione all'esame, lo studente sceglierà, a seconda dei suoi particolari interessi un'opera tra quelle qui elencate.

- P. Rousselot, *Il problema dell'amore nel medioevo*, a cura di D. Bosco, Morcelliana Brescia 2007;
- R. Spaemann, *Persone. Sulla differenza tra "qualcosa" e "qualcuno"*, a cura di L. Allodi, Laterza, Roma- Bari 2005;
- Tommaso d'Aquino, *La felicità*, a cura di U. Galeazzi, Bompiani, Milano 2010;
- S. Freud, *Introduzione alla psicoanalisi*, Bollati Boringhieri, Torino 2010;
- H. Arendt, *Vita activa, La condizione umana*, Bompiani, Milano 2001;
- M. de Certeau, *Sulla mistica*, a cura di D. Bosco, Morcelliana, Brescia 2010.

IL PROBLEMA DELLA CONOSCENZA NEL PENSIERO FILOSOFICO

..... 6 CFU

Modulo unico 6 CFU (M-FIL/06)

Docente da definire

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire un'adeguata consapevolezza dell'importanza del problema della conoscenza nel pensiero filosofico moderno e contemporaneo attraverso lo studio di alcuni autori, al fine di offrire elementi di confronto critico sulle tante tematiche che la filosofia e la psicologia hanno in comune.

Programma del corso: Il modulo si propone di indagare sui seguenti temi: possibilità e limiti della conoscenza, conoscenza ed esperienza sensibile, i metodi della conoscenza, origine, natura e significati delle idee. Il tutto alla luce della trattazione fattane da: Cusano, Telesio, Galilei, Bacone, Cartesio, Malebranche, Pascal, Hobbes, Spinoza, Locke, Vico, Leibniz, Berkeley, Hume, Kant. Inoltre, il modulo consiste nella presentazione, analisi e discussione di brani significativi di alcuni degli autori trattati nel modulo istituzionale.

Modalità d'esame: prova orale

Libri di testo:

- Cambiano G., Mori M., *Storia e antologia della filosofia*, vol. II Età Moderna, nuova edizione con

percorsi tematici e modulari, Editori Laterza, Roma- Bari 2005. Per quanto riguarda gli autori da studiare.

- Cambiano G., Mori M., Storia e antologia della filosofia, vol. II Età Moderna, nuova edizione con percorsi tematici e modulari, Editori Laterza, Roma- Bari 2005, pagg. 391-494. Per quanto riguarda i brani antologici da analizzare.

SOCIOLOGIA E DIRITTO DEL LAVORO 6 CFU

Modulo unico 6 CFU (SPS/07)

Prof. Adele Bianco

Obiettivi formativi: Conoscenza delle politiche del lavoro, della normativa del lavoro utile a studenti di psicologia che possano essere impiegati nelle agenzie di orientamento, selezione e reclutamento del personale.

Programma del corso: Il lavoro nella sociologia; sviluppo della normativa lavoristica nel secondo dopoguerra e fino ai tempi recenti; le politiche del lavoro e politiche pensionistiche

Modalità d'esame: scritto; 5 domande aperte per 30 minuti.

Libri di testo:

- Santoro Passarelli G., Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, 2015;

Ulteriore materiale verrà fornito/consigliato dalla docente, anche in considerazione del fatto che la materia e la sua regolamentazione sono in costante aggiornamento (es: il c.d. "smart work": il nuovo approccio all'organizzazione aziendale, in cui le esigenze individuali del lavoratore si contemperano, in maniera complementare, con quelle dell'impresa, dunque per innovare, conciliare e rendere competitiva l'economia e che il Governo Renzi ha introdotto e disciplinato già con la Legge di Stabilità 2016, http://www.governo.it/sites/governo.it/files/testo_16.pdf)

Pagina web del corso: www.adelebianco.it (per ogni informazione su esami, ricevimento, comunicazioni aggiuntive della docente, risultato esami)

Recapito email docente: adele.bianco@unich.it

Rappresentanza studentesca

I Rappresentanti degli Studenti presso il Corso di Laurea e presso il Dipartimento si occupano principalmente di fare da tramite tra gli studenti e i professori del corso/dipartimento per proporre iniziative tese a migliorare la qualità del corso di studi e risolvere eventuali problemi che potrebbero crearsi nell'ambito della didattica. I Rappresentanti possono essere contattati tramite la pagina Facebook:

(www.facebook.com/rappmagistralepsico)

oppure all'indirizzo e-mail:

rappresentantipsicologiam51@gmail.com.